

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE SECONDA

**ATTI DEL PRESIDENTE
DELLA REGIONE**

Decreto 30 dicembre 2025, n. 649.

Limitazioni e divieti di circolazione, fuori dai centri abitati, nei giorni festivi o in particolari altri giorni, di veicoli adibiti al trasporto di cose di massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 t, dei veicoli e dei trasporti eccezionali e dei veicoli che trasportano merci pericolose per l'anno 2026.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE NELL'ESERCIZIO
DELLE ATTRIBUZIONI PREFETTIZIE

Omissis

decreta

Art.1

(Oggetto e ambito di applicazione)

1. Il presente decreto, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del Codice della Strada, disciplina i divieti di circolazione dei veicoli adibiti al trasporto di cose, di massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 t, sulle strade extraurbane, nei giorni festivi e in altri giorni dell'anno 2026 particolarmente critici per la circolazione stradale, indicati nell'articolo 2.
2. Il calendario dei divieti di cui all'articolo 2 si applica agli autoveicoli, adibiti al trasporto di cose, di cui all'articolo 54 del codice della strada, nonché alle macchine agricole di cui all'art. 57 del medesimo codice.
3. Il calendario dei divieti di cui all'articolo 2 si applica altresì ai veicoli eccezionali e ai trasporti in condizione di eccezionalità, anche se non adibiti al trasporto di cose, seppur in possesso dell'autorizzazione di cui all'articolo 10, comma 6, del codice della strada.
4. Le posticipazioni di cui agli articoli 4, 5 e 6, si applicano a condizione che l'arrivo dall'estero o al porto si verifichi nel giorno di divieto.
5. Le agevolazioni di cui agli articoli 4, 5, 6 e 7, nonché le esenzioni di cui agli articoli 8 e 9, si applicano altresì ai veicoli eccezionali e ai trasporti in condizioni di eccezionalità, salvo diverse prescrizioni eventualmente imposte nelle autorizzazioni rilasciate ai sensi dell'articolo 10, comma 6, del codice della strada.

DEUXIÈME PARTIE

**ACTES DU PRÉSIDENT
DE LA RÉGION**

Arrêté n° 649 du 30 décembre 2025,

portant limites et interdictions en matière de circulation des véhicules de transport de marchandises de plus de 7,5 tonnes de poids total maximum autorisé, des convois exceptionnels et des véhicules de transport de matières dangereuses, applicables en dehors des agglomérations pendant les jours de fête et certains autres jours au titre de 2026.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION DANS L'EXERCICE
DE SES FONCTIONS PRÉFECTORALES

Omissis

arrête

Art.1^{er}

(Objet et champ d'application)

1. Aux termes du premier alinéa de l'art. 6 du code de la route, le présent acte réglemente les interdictions de circuler applicables aux véhicules de transport de marchandises de plus de 7,5 tonnes de poids total maximum autorisé, en dehors des agglomérations, pendant les jours de fête et les autres jours de 2026 particulièrement critiques pour la circulation qui figurent à l'art. 2.
2. Le calendrier des interdictions de circuler visé à l'art. 2 s'applique aux véhicules de transport de marchandises mentionnés à l'art. 54 du code de la route et aux machines agricoles évoquées à l'art. 57 dudit code.
3. Le calendrier des interdictions de circuler visé à l'art. 2 s'applique également aux véhicules exceptionnels et à ceux effectuant des transports exceptionnels et éventuellement non destinés au transport de marchandises malgré l'autorisation au sens du sixième alinéa de l'art. 10 du code de la route.
4. Les dispositions des art. 4, 5 et 6 s'appliquent à condition que l'arrivée depuis l'étranger ou au port tombe pendant un jour d'interdiction de circuler.
5. Les dispositions des art. 4, 5, 6 et 7 et les exceptions visées aux art. 8 et 9 s'appliquent également aux véhicules exceptionnels et à ceux effectuant des transports exceptionnels, sauf prescriptions contraires imposées par les autorisations délivrées au sens du sixième alinéa de l'art. 10 du code de la route.

6. Il calendario dei divieti di cui all'articolo 2 non si applica ai trattori stradali, quando viaggiano isolati, nel tragitto di rientro in sede o per recarsi nel luogo di aggancio di un semirimorchio o nei casi previsti dall'art 7 comma 5.
7. Il presente decreto, con le modalità di cui all'articolo 13, disciplina il trasporto delle merci pericolose anche per limiti di massa inferiori alla soglia delle 7,5 t di cui al comma 1.

Art. 2
(Calendario dei divieti)

1. È vietata la circolazione dei veicoli di cui all'articolo 1, nei giorni festivi e negli altri particolari giorni dell'anno 2026 di seguito elencati:

MESE	GIORNO		INIZIO DIVIETO	FINE DIVIETO
GENNAIO	1	giovedì	09:00	22:00
	4	domenica	09:00	22:00
	5	lunedì	16:00	22:00
	6	martedì	09:00	22:00
	11	domenica	09:00	22:00
	18	domenica	09:00	22:00
	25	domenica	09:00	22:00

FEBBRAIO	1	domenica	09:00	22:00
	8	domenica	09:00	22:00
	15	domenica	09:00	22:00
	22	domenica	09:00	22:00

MARZO	1	domenica	09:00	22:00
	8	domenica	09:00	22:00
	15	domenica	09:00	22:00
	22	domenica	09:00	22:00
	29	domenica	09:00	22:00

APRILE	3	venerdì	14:00	22:00
	4	sabato	09:00	16:00
	5	domenica	09:00	22:00
	6	lunedì	09:00	22:00
	7	martedì	09:00	14:00
	12	domenica	09:00	22:00
	19	domenica	09:00	22:00
	25	sabato	09:00	22:00
	26	domenica	09:00	22:00

MAGGIO	1	venerdì	09:00	22:00
	3	domenica	09:00	22:00
	10	domenica	09:00	22:00
	17	domenica	09:00	22:00

6. Le calendrier des interdictions de circuler visé à l'art. 2 ne s'applique pas aux tracteurs routiers sans remorque lors des voyages de retour, des voyages vers le lieu d'attelage d'une semi-remorque ni dans les cas prévus par le cinquième alinéa de l'art. 7.
7. Le présent arrêté régit également, suivant les modalités visées à l'art.13, le transport des marchandises dangereuses par les véhicules de moins de 7,5 tonnes de poids total maximum.

Art. 2
(Calendrier des interdictions de circuler)

1. Au titre de 2026, la circulation des véhicules visés à l'art. 1^{er} est interdite pendant les jours indiqués ci-dessous :

MOIS	JOUR		HEURE DE DÉBUT	HEURE DE FIN
JANVIER	1 ^{er}	jeudi	9 h	22 h
	4	dimanche	9 h	22 h
	5	lundi	16 h	22 h
	6	mardi	9 h	22 h
	11	dimanche	9 h	22 h
	18	dimanche	9 h	22 h
	25	dimanche	9 h	22 h

FÉVRIER	1	dimanche	9 h	22 h
	8	dimanche	9 h	22 h
	15	dimanche	9 h	22 h
	22	dimanche	9 h	22 h

MARS	1	dimanche	9 h	22 h
	8	dimanche	9 h	22 h
	15	dimanche	9 h	22 h
	22	dimanche	9 h	22 h
	29	dimanche	9 h	22 h

AVRIL	3	vendredi	14 h	22 h
	4	samedi	9 h	16 h
	5	dimanche	9 h	22 h
	6	lundi	9 h	22 h
	7	mardi	9 h	14 h
	12	dimanche	9 h	22 h
	19	dimanche	9 h	22 h
	25	samedi	9 h	22 h
	26	dimanche	9 h	22 h

MAI	1	vendredi	9 h	22 h
	3	dimanche	9 h	22 h
	10	dimanche	9 h	22 h
	17	dimanche	9 h	22 h

	24	domenica	09:00	22:00
	30	sabato	09:00	14:00
	31	domenica	09:00	22:00

GIUGNO	2	martedì	07:00	22:00
	7	domenica	07:00	22:00
	14	domenica	07:00	22:00
	21	domenica	07:00	22:00
	28	domenica	07:00	22:00

LUGLIO	4	sabato	08:00	16:00
	5	domenica	07:00	22:00
	11	sabato	08:00	16:00
	12	domenica	07:00	22:00
	18	sabato	08:00	16:00
	19	domenica	07:00	22:00
	24	venerdì	16:00	22:00
	25	sabato	08:00	16:00
	26	domenica	07:00	22:00
	31	venerdì	16:00	22:00

AGOSTO	1	sabato	08:00	22:00
	2	domenica	07:00	22:00
	7	venerdì	16:00	22:00
	8	sabato	08:00	22:00
	9	domenica	07:00	22:00
	14	venerdì	16:00	22:00
	15	sabato	07:00	22:00
	16	domenica	07:00	22:00
	22	sabato	08:00	16:00
	23	domenica	07:00	22:00
	29	sabato	08:00	16:00
	30	domenica	07:00	22:00

SETTEMBRE	6	domenica	07:00	22:00
	13	domenica	07:00	22:00
	20	domenica	07:00	22:00
	27	domenica	07:00	22:00

OTTOBRE	4	domenica	09:00	22:00
	11	domenica	09:00	22:00
	18	domenica	09:00	22:00
	25	domenica	09:00	22:00

NOVEMBRE	1	domenica	09:00	22:00
	8	domenica	09:00	22:00
	15	domenica	09:00	22:00
	22	domenica	09:00	22:00
	29	domenica	09:00	22:00

	24	dimanche	9 h	22 h
	30	samedi	9 h	14 h
	31	dimanche	9 h	22 h

JUIN	2	mardi	7 h	22 h
	7	dimanche	7 h	22 h
	14	dimanche	7 h	22 h
	21	dimanche	7 h	22 h
	28	dimanche	7 h	22 h

JUILLET	4	samedi	8 h	16 h
	5	dimanche	7 h	22 h
	11	samedi	8 h	16 h
	12	dimanche	7 h	22 h
	18	samedi	8 h	16 h
	19	dimanche	7 h	22 h
	24	vendredi	16 h	22 h
	25	samedi	8 h	16 h
	26	dimanche	7 h	22 h
	31	vendredi	16 h	22 h

AOÛT	1 ^{er}	samedi	8 h	22 h
	2	dimanche	7 h	22 h
	7	vendredi	16 h	22 h
	8	samedi	8 h	22 h
	9	dimanche	7 h	22 h
	14	vendredi	16 h	22 h
	15	samedi	7 h	22 h
	16	dimanche	7 h	22 h
	22	samedi	8 h	16 h
	23	dimanche	7 h	22 h
	29	samedi	8 h	16 h
	30	dimanche	7 h	22 h

SEPTEMBRE	6	dimanche	7 h	22 h
	13	dimanche	7 h	22 h
	20	dimanche	7 h	22 h
	27	dimanche	7 h	22 h

OCTOBRE	4	dimanche	9 h	22 h
	11	dimanche	9 h	22 h
	18	dimanche	9 h	22 h
	25	dimanche	9 h	22 h

NOVEMBRE	1	dimanche	9 h	22 h
	8	dimanche	9 h	22 h
	15	dimanche	9 h	22 h
	22	dimanche	9 h	22 h
	29	dimanche	9 h	22 h

DICEMBRE	6	domenica	09:00	22:00
	8	martedì	09:00	22:00
	13	domenica	09:00	22:00
	20	domenica	09:00	22:00
	25	venerdì	09:00	22:00
	26	sabato	09:00	22:00
	27	domenica	09:00	22:00

Art. 3

(Disposizioni per i veicoli da e verso i Trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo)

1. Ogni qualvolta vi sia un divieto di circolazione vigente in territorio francese per i veicoli di cui al comma 1 dell'art. 1, anche limitatamente al Dipartimento dell'Alta Savoia e non contemporaneamente in Italia, è automaticamente vietata la circolazione sull'asse autostradale A5 (area tecnica di regolazione per il Traforo del Monte Bianco – Courmayeur), sulla strada statale 26 (dall'innesto uscita autostradale Aosta Est, direzione Courmayeur) e strada statale 26 dir, per quegli stessi veicoli diretti all'estero, via Traforo del Monte Bianco, non autorizzati ad entrare e circolare in Francia.
2. Qualora in vigore di un divieto di circolazione di cui all'art. 1 non corrisponda analogo divieto in territorio francese, la Protezione civile può disporre, sentita la Polizia stradale e l'Ente proprietario e/o concessionario della strada, il deflusso dei mezzi pesanti dall'area tecnica di regolazione per il Traforo del Monte Bianco, sull'asse autostradale A5 fino al traforo stesso, per prevenire o fronteggiare situazioni di emergenza.
3. Qualora si verificano situazioni di emergenza o in caso di congestione del traffico al Traforo del Monte Bianco, la Protezione Civile può disporre, sentita la Polizia Stradale e l'Ente proprietario e/o concessionario della strada, il blocco e il successivo rilascio dei mezzi pesanti dall'area tecnica di regolazione di Pollein (AO) verso il Traforo del Monte Bianco, sull'asse autostradale A5 fino al Traforo stesso.
4. Qualora si verificano situazioni di emergenza lungo l'asse autostradale A5 (compresa l'attivazione della Fase Operativa di Allarme 3B del "Piano speditivo di emergenza per il movimento franoso a monte della località Chiappetti nel Comune di Quincinetto"), che determinino un blocco totale della circolazione dei mezzi pesanti, la Protezione Civile può disporre, sentita la Polizia Stradale, il divieto di transito in Valle d'Aosta per i mezzi con massa a pieno carico superiore alle 26 tonnellate provenienti dalla Francia e dalla Svizzera attraverso il Traforo del Monte Bianco, il Traforo del Gran San Bernardo, le SS 26 e 27 e diretti al di fuori della Regione in direzione del Piemonte.
Il divieto non si applica ai mezzi con destinazione finale in Valle d'Aosta e, in senso opposto, per i mezzi in partenza dalla Valle d'Aosta in uscita verso il Piemonte, la Francia e la Svizzera. La Protezione civile può disporre, sentita la Polizia stradale e l'Ente proprietario e/o con-

DÉCEMBRE	6	dimanche	9 h	22 h
	8	mardi	9 h	22 h
	13	dimanche	9 h	22 h
	20	dimanche	9 h	22 h
	25	vendredi	9 h	22 h
	26	samedi	9 h	22 h
	27	dimanche	9 h	22 h

Art. 3

(Dispositions pour les véhicules en provenance ou à destination du tunnel du Mont-Blanc et du tunnel du Grand-Saint-Bernard)

1. Chaque fois que la circulation des véhicules visés au premier alinéa de l'art. 1^{er} et souhaitant se rendre à l'étranger via le tunnel du Mont-Blanc est interdite sur le territoire français, même limitativement au département de la Haute-Savoie, elle l'est aussi automatiquement sur l'autoroute A5 (entre l'aire technique de régulation pour le tunnel du Mont-Blanc et Courmayeur) et sur les routes nationales 26 (à partir du péage autoroutier Aoste Est, direction Courmayeur) et 26 dir, à moins que lesdits véhicules ne soient autorisés à entrer et à circuler en France.
2. Au cas où la circulation serait interdite au sens de l'art. 1^{er} mais qu'elle ne le serait pas sur le territoire français, la Protection civile peut décider, après avoir entendu la Police des routes et l'organisme propriétaire et/ou concessionnaire de la route, de faire transiter les véhicules lourds de l'aire technique de régulation pour le tunnel du Mont-Blanc sur l'autoroute A5 jusqu'audit tunnel, et ce, afin de prévenir toute situation d'urgence ou d'y faire face.
3. En cas d'urgence ou de circulation très dense au tunnel du Mont-Blanc, la Protection civile peut décider, après avoir entendu la Police des routes et l'organisme propriétaire et/ou concessionnaire de la route, d'arrêter les véhicules lourds à l'aire technique de régulation de Pollein, puis de les faire transiter sur l'autoroute A5 jusqu'audit tunnel.
4. En cas de situations d'urgence le long de l'autoroute A5 ou de déclenchement de la phase opérationnelle de l'alerte 3B du « Piano speditivo di emergenza per il movimento franoso a monte della località Chiappetti nel Comune di Quincinetto », qui entraînent l'arrêt total de la circulation des véhicules lourds, la Protection civile peut décider, après avoir entendu la Police des routes, d'interdire le passage en Vallée d'Aoste aux véhicules de poids à pleine charge supérieur à 26 tonnes provenant de France et de Suisse via le tunnel du Mont-Blanc, le tunnel du Grand-Saint-Bernard et les routes nationales 26 et 27 et allant en Piémont ou traversant celui-ci.
L'interdiction en question ne s'applique pas aux véhicules à destination finale de la Vallée d'Aoste et, dans le sens contraire, aux véhicules en provenance de la Vallée d'Aoste et allant vers le Piémont, la France ou la Suisse. La Protection civile, après avoir entendu la Police des routes et l'organisme propriétaire et/ou concessionnaire

cessionario della strada, opportune misure per lo stazionamento e il deflusso in sicurezza dei mezzi di cui si tratta e presenti in Valle d'Aosta.

Art.4

(Agevolazioni per i veicoli da/verso l'estero)

1. Per i veicoli provenienti dall'estero, muniti di idonea documentazione attestante l'origine del viaggio e di destinazione del carico, l'orario di inizio del divieto di cui all'articolo 2 è posticipato di ore quattro.
2. Per i veicoli provenienti dall'estero, con un solo conducente, qualora il periodo di riposo giornaliero, come previsto dal Regolamento (CE) n. 561/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2006 e successive modificazioni, termini dopo l'inizio del divieto di cui all'articolo 2, il posticipo di cui al comma 1 decorre dal termine del periodo di riposo.
3. Per i veicoli diretti all'estero, muniti di idonea documentazione attestante la destinazione del carico, l'orario di termine del divieto di cui all'articolo 2 è anticipato di ore due.
4. Ai fini dell'applicazione dei commi precedenti, i veicoli provenienti dalla Repubblica di San Marino e dalla Città del Vaticano, o diretti negli stessi, sono assimilati ai veicoli provenienti o diretti all'interno del territorio nazionale.

Art. 5

(Agevolazioni per i veicoli da/verso la Sardegna)

1. Per i veicoli provenienti dalla Sardegna, muniti di idonea documentazione attestante l'origine del viaggio e la destinazione del carico, l'orario di inizio del divieto di cui all'articolo 2 è posticipato di ore quattro.
2. Per i veicoli diretti in Sardegna muniti di idonea documentazione attestante la destinazione del viaggio, l'orario di termine del divieto di cui all'articolo 2 è anticipato di ore quattro.

Art. 6

(Agevolazioni per i veicoli da/verso la Sicilia)

1. Per tenere conto delle difficoltà connesse con le operazioni di traghettamento da e per la Calabria attraverso i porti di Reggio Calabria e Villa San Giovanni, per i veicoli provenienti o diretti in Sicilia, purché muniti di idonea documentazione attestante l'origine e la destinazione del viaggio, l'orario di inizio del divieto è posticipato di ore due e l'orario di termine del divieto è anticipato di ore due.

des routes concernées, peut prendre des mesures en matière de stationnement et de transit en sécurité des véhicules en question présents en Vallée d'Aoste.

Art. 4

(Dispositions relatives aux véhicules à destination ou en provenance de l'étranger)

1. Pour les véhicules en provenance de l'étranger et munis de la documentation attestant le point de départ et la destination des marchandises, le début des interdictions de circuler visées à l'art. 2 est différé de quatre heures.
2. Limitativement aux véhicules provenant de l'étranger avec un seul conducteur, si la période de repos journalière au sens du règlement (CE) n° 561/2006 du Parlement européen et du Conseil du 15 mars 2006 s'achève après l'heure de début des interdictions de circuler visées à l'art. 2, l'interdiction de circuler au sens du premier alinéa court à compter de la fin de la période de repos.
3. Pour les véhicules allant à l'étranger et munis de la documentation attestant la destination des marchandises, la fin des interdictions de circuler visées à l'art. 2 est anticipée de deux heures.
4. Aux fins de l'application des alinéas précédents, les véhicules en provenance ou à destination de la République de Saint-Marin ou de la Cité du Vatican sont assimilés aux véhicules circulant à l'intérieur du territoire national.

Art. 5

(Dispositions relatives aux véhicules à destination ou en provenance de la Sardaigne)

1. Pour les véhicules en provenance de la Sardaigne et munis de la documentation attestant le point de départ et la destination des marchandises, le début des interdictions de circuler visées à l'art. 2 est différé de quatre heures.
2. Pour les véhicules à destination de la Sardaigne et munis de la documentation attestant la destination du voyage, la fin des interdictions de circuler visées à l'art. 2 est anticipée de quatre heures.

Art. 6

(Dispositions relatives aux véhicules à destination ou en provenance de la Sicile)

1. Pour les véhicules en provenance ou à destination de la Sicile et munis de la documentation attestant le point de départ et la destination du voyage, le début de l'interdiction de circuler est différé de deux heures et la fin de l'interdiction de circuler est anticipée de deux heures, compte tenu des difficultés liées aux opérations de transport par mer entre les ports de Reggio Calabria et de Villa San Giovanni.

Art. 7

(Agevolazioni per il trasporto intermodale)

1. Per i veicoli diretti agli interporti di rilevanza nazionale, come definiti dalle legge 4 agosto 1990, n. 240 (Bari - Bologna - Catania - Cervignano (UD) - Jesi (AN) - Livorno - Marcianise (CE) - Nola (NA) - Novara - Orte (VT) - Padova - Parma - Pescara - Prato - Rivalta Scrivia (AL) - Torino - Vado Ligure (SV) - Venezia - Verona) ed ai terminal intermodali collocati in posizione strategica (Busto Arsizio (VA), Brescia Scalo (BS) - Domodossola (VB) - Marzaglia (MO) - Melzo (MI) - Milano smistamento - Mortara (PV) - Pordenone - Portogruaro (VE) - Rovigo - Rubiera (RE) - Trento - Trieste - Voltri (GE)) che trasportano merci o unità di carico dirette all'estero, purché muniti di idonea documentazione attestante la destinazione all'estero delle merci o delle unità di carico, nonché della documentazione relativa alla prosecuzione del viaggio con la modalità ferroviaria, l'orario di termine del divieto di cui all'articolo 2 è anticipato di ore quattro.
2. Il divieto di cui all'articolo 2 non si applica per i veicoli impiegati in trasporti intermodali strada-mare, diretti ai porti per utilizzare le tratte marittime di cui all'articolo 1 del decreto del Ministro dei trasporti 31 gennaio 2007, e successive modifiche ed integrazioni, e per i veicoli impiegati in trasporti intermodali strada-rotaia aventi origine e destinazione all'interno dei confini nazionali, purché muniti di idonea documentazione attestante la destinazione del viaggio e di lettera di prenotazione o titolo di viaggio per la nave o il treno.
3. Il divieto di cui all'articolo 2 non si applica per i veicoli diretti o provenienti dagli aeroporti nazionali ed internazionali che trasportano merci destinate al trasporto aereo, purché muniti di idonea documentazione attestante il carico o lo scarico delle predette merci.
4. L'anticipazione di cui al comma 1 si applica anche nel caso di veicoli che trasportano unità di carico vuote, container, cassa mobile, semirimorchio, nonché ai complessi veicolari scarichi, destinati all'estero tramite gli stessi interporti, porti ed aeroporti, purché muniti di idonea documentazione, quale ordine di spedizione, attestante la destinazione delle unità di carico.
5. I trattori stradali, quando viaggiano isolati, possono circolare nei giorni di divieto anche nel caso in cui siano utilizzati per operazioni di trasporto intermodale, purché muniti di idonea documentazione attestante l'avvenuta riconsegna.
6. Il divieto di cui all'articolo 2 non si applica per i veicoli impiegati in trasporti combinati strada-rotaia, combinato ferroviario, o strada-mare, combinato marittimo, che rientrino nella definizione e nell'ambito applicativo dell'articolo 1 del decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione 15 febbraio 2001, purché muniti di idonea documentazione attestante la destinazione o

Art. 7

(Disposizioni relative au transport intermodal)

1. La fin des interdictions de circuler visées à l'art. 2 est également anticipée de quatre heures pour les véhicules qui se rendent aux interports d'intérêt national, tels qu'ils sont définis par la loi n° 240 du 4 août 1990 (Bari, Bologna, Catania, Cervignano - UD, Jesi - AN, Livorno, Marcianise - CE, Nola - NA, Novara, Orte - VT, Padova, Parma, Pescara, Prato, Rivalta Scrivia - AL, Torino, Vado Ligure - SV, Venezia et Verona) ou aux terminaux intermodaux stratégiques (Busto Arsizio - VA, Brescia Scalo - BS, Domodossola - VB, Marzaglia - MO, Melzo - MI, Milano smistamento, Mortara - PV, Pordenone - Portogruaro - VE, Rovigo, Rubiera - RE, Trento, Trieste et Voltri - GE) et qui transportent des marchandises ou des unités de charge destinées à l'étranger, à condition qu'ils soient munis de la documentation attestant la destination étrangère des marchandises ou des unités de charge et la poursuite de leur voyage par train.
2. Les interdictions de circuler visées à l'art. 2 ne s'appliquent pas aux véhicules utilisés pour des transports intermodaux route-mer, à destination des ports reliés par les routes maritimes mentionnées à l'art. 1^{er} du décret du ministre des transports du 31 janvier 2007 ni aux véhicules utilisés pour des transports intermodaux route-rail sur le territoire national, à condition que lesdits véhicules soient munis de la documentation attestant la destination du voyage, ainsi que d'un titre de réservation ou de transport valable pour le bateau ou pour le train.
3. Les interdictions de circuler visées à l'art. 2 ne s'appliquent pas aux véhicules en provenance ou à destination d'aéroports nationaux et internationaux et qui transportent des marchandises destinées à voyager ou ayant voyagé par avion, à condition que lesdits véhicules soient munis de la documentation attestant les opérations de chargement ou de déchargement desdites marchandises.
4. La fin de l'interdiction de circuler est également anticipée au sens du premier alinéa pour les véhicules transportant des unités de charge vides (containers, caisses mobiles, semi-remorques) et pour les ensembles de véhicules circulant vides, lorsque ceux-ci se rendent à l'étranger via les interports, ports et aéroports susmentionnés, à condition qu'ils soient munis de la documentation attestant la destination desdites unités (ordre d'expédition, etc.).
5. Lorsqu'ils circulent en solo, les tracteurs sont exonérés du respect des interdictions de circuler lorsqu'ils sont utilisés pour des transports intermodaux et à condition qu'ils soient munis de la documentation attestant la livraison.
6. Les interdictions de circuler visées à l'art. 2 ne s'appliquent pas aux véhicules utilisés dans le transport combiné rail-route ou mer-route qui tombent sous le coup de l'art. 1^{er} du décret du Ministère des transports et de la navigation du 15 février 2001, à condition que lesdits véhicules soient munis de la documentation attestant la provenance ou la destination des marchandises, ainsi que

la provenienza del carico e di prenotazione o titolo di viaggio per l'imbarco. La parte del tragitto iniziale o terminale effettuata su strada e consentita ai sensi del presente comma non può in nessun caso superare i 150 km in linea d'aria dal porto o dalla stazione ferroviaria di imbarco o di sbarco.

Art. 8

(Categorie dei veicoli esentati dal divieto)

1. Il divieto di cui all'articolo 2 non trova applicazione per i veicoli appartenenti ai seguenti soggetti:
 - a) Forze di Polizia;
 - b) Forze Armate e Corpo delle Capitanerie di Porto;
 - c) Vigili del Fuoco;
 - d) Protezione Civile;
 - e) Croce Rossa Italiana;
 - f) Regioni e altri Enti territoriali anche in forma associata.
2. Il divieto di cui all'articolo 2 non trova, altresì, applicazione per i veicoli adibiti ai seguenti servizi pubblici, anche se circolano scarichi:
 - a) fornitura di acqua, gas, anche in bombole ed energia elettrica;
 - b) nettezza urbana e raccolta rifiuti effettuati dal luogo di produzione a quello di smaltimento e/o recupero o al centro di raccolta per lo stoccaggio provvisorio, senza operazioni intermedie di carico o scarico;
 - c) trasporto di rifiuti urbani dal centro di raccolta a quello di smaltimento e/o recupero effettuato con veicoli delle amministrazioni comunali, nonché da veicoli che, per conto delle amministrazioni comunali, effettuano lo smaltimento dei rifiuti, purché muniti di apposita documentazione rilasciata dall'amministrazione comunale;
 - d) pronto intervento per fognature e spurgo pozzi neri;
 - e) servizi postali, effettuati con veicoli appartenenti al Dipartimento per le comunicazioni del Ministero dello sviluppo economico o alle Poste Italiane S.p.A., purché contrassegnati con l'emblema PT o con l'emblema Poste Italiane, nonché quelli di supporto, purché muniti di apposita documentazione rilasciata dall'amministrazione delle poste e telecomunicazioni, anche estera, nonché quelli in possesso, ai sensi del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261 e successive modificazioni, di licenze e autorizzazioni rilasciate dal medesimo Dipartimento, se effettuano, durante i giorni di divieto, trasporti legati esclusivamente ai servizi postali;
 - f) servizi radiotelevisivi;
 - g) servizi di pronto intervento e di emergenza connessi alla gestione della circolazione stradale, utilizzati dagli enti proprietari e/o gestori di strade;
 - h) altri servizi pubblici finalizzati a soddisfare esigenze collettive urgenti, purché muniti di idonea documentazione comprovante la necessità.
3. Il divieto di cui all'articolo 2 non trova, altresì, applicazione per i veicoli ed i complessi di veicoli appartenenti alle seguenti particolari categorie, anche se circolano scarichi:

du titre de réservation ou d'embarquement. La partie initiale ou finale du parcours routier autorisée au sens du présent alinéa ne peut en aucun cas dépasser les 150 km à vol d'oiseau depuis le port ou la gare ferroviaire d'embarquement ou de débarquement.

Art. 8

(Véhicules exemptés des interdictions de circuler)

1. Les interdictions visées à l'art. 2 ne s'appliquent pas aux véhicules appartenant :
 - a) Aux forces de police ;
 - b) Aux forces armées et au corps des capitaineries de port ;
 - c) Aux corps des sapeurs-pompiers ;
 - d) À la Protection civile ;
 - e) À la Croix rouge italienne ;
 - f) Aux Régions et aux autres collectivités territoriales, isolées ou associées.
2. Par ailleurs, les interdictions visées à l'art. 2 ne s'appliquent pas aux véhicules affectés aux services d'intérêt public suivants, même s'ils circulent à vide :
 - a) Services de fourniture d'eau, d'électricité et de gaz, y compris en bouteille ;
 - b) Services de voirie et de collecte des ordures ménagères, depuis le lieu de production au centre de traitement et/ou de recyclage ou au centre de stockage provisoire, sans opérations intermédiaires de chargement ou déchargement ;
 - c) Service de transport des ordures ménagères depuis le centre de collecte au centre de traitement et/ou de recyclage, effectué par des véhicules des administrations communales ou par des véhicules assurant le service d'évacuation des ordures pour le compte des administrations communales, à condition qu'ils soient munis de la documentation délivrée à cet effet par celles-ci ;
 - d) Services urgents de vidange des fosses septiques ou de curage des égouts ;
 - e) Services postaux effectués par des véhicules appartenant au département chargé des communications du ministère compétent en matière de développement économique ou à *Poste italiane SpA* et portant l'inscription PT ou *Poste Italiane*, par des véhicules auxiliaires munis de la documentation délivrée par l'administration des postes et des télécommunications, italienne ou étrangère, ou par des véhicules affectés exclusivement aux services postaux, aux termes du décret législatif n° 261 du 22 juillet 1999, en vertu de licences et d'autorisations délivrées par ledit département ;
 - f) Services de radiotélévision ;
 - g) Services d'urgence effectués par les organismes propriétaires ou concessionnaires de routes, aux fins de la gestion de la circulation ;
 - h) Services divers destinés à répondre à des besoins collectifs immédiats et assurés par des véhicules munis de la documentation attestant lesdits besoins.
3. Les interdictions visées à l'art. 2 ne s'appliquent pas aux véhicules ni aux convois de véhicules suivants, même s'ils circulent à vide :

- | | |
|--|--|
| <p>a) autocisterne adibite al trasporto di acqua per uso domestico;</p> <p>b) autocisterne adibite al trasporto di latte fresco;</p> <p>c) autocisterne adibite al trasporto di altri liquidi alimentari, esclusivamente per il trasporto di latte fresco;</p> <p>d) veicoli adibiti al trasporto di alimenti per animali da allevamento o di materie prime utilizzate esclusivamente per la loro produzione;</p> <p>e) autocisterne adibite al trasporto di combustibili liquidi o gassosi destinati alla distribuzione ed al consumo sia pubblico sia privato;</p> <p>f) macchine agricole ai sensi dell'articolo 57 del codice della strada, e macchine agricole eccezionali ai sensi dell'articolo 104 del medesimo codice, fermi restando la necessità dell'autorizzazione di cui al comma 8 del citato articolo 104, nonché il divieto di circolazione, ai sensi dell'articolo 175, comma 2, del codice della strada, sulle strade classificate di tipo A e B ai sensi dell'articolo 2 del medesimo codice.</p> <p>4. Il divieto di cui all'articolo 2 non trova altresì applicazione nei seguenti casi particolari:</p> <p>a) per i veicoli prenotati per ottemperare all'obbligo di revisione, limitatamente ai giorni feriali, purché il veicolo sia munito del foglio di prenotazione e solo per il percorso più breve tra la sede dell'impresa intestataria del veicolo e il luogo di svolgimento delle operazioni di revisione, escludendo dal percorso tratti autostradali, incluso il viaggio di rientro alle sedi, principale o secondaria, dell'impresa intestataria dei veicoli, da documentare con l'esibizione del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato;</p> <p>b) per i veicoli che, a causa di urgenti e comprovate necessità, richiedono l'intervento di un'officina di riparazione con sede fuori dal centro abitato in cui ha sede l'impresa;</p> <p>c) per i veicoli che compiono il percorso per il rientro alle sedi, principale o secondaria, dell'impresa intestataria degli stessi, da documentare con l'esibizione del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria ed artigianato, nonché per il rientro alla residenza o domicilio del conducente, purché tali veicoli non si trovino ad una distanza superiore a 80 km dalle medesime sedi o residenze al momento dell'inizio del divieto e non percorrano tratti autostradali;</p> <p>5. I veicoli di cui alle lettere a), b), c) e d) del comma 3 devono essere muniti di cartelli indicatori di colore verde delle dimensioni di 0,50 m di base e 0,40 m di altezza, con impressa in nero la lettera "d" minuscola di altezza pari a 0,20 m, fissati in modo ben visibile su ciascuna delle fiancate e sul retro.</p> | <p>a) Camions-citernes destinés au transport d'eau à usage domestique ;</p> <p>b) Camions-citernes destinés au transport de lait frais ;</p> <p>c) Camions-citernes destinés au transport d'autres liquides alimentaires, lorsqu'ils transportent du lait frais ;</p> <p>d) Véhicules destinés au transport d'aliments pour les animaux d'élevage ou de matières premières pour la production desdits aliments ;</p> <p>e) Camions-citernes destinés au transport de combustibles liquides ou gazeux destinés à la distribution et à la consommation publique et privée ;</p> <p>f) Machines agricoles et machines agricoles relevant de la catégorie des véhicules exceptionnels au sens, respectivement, de l'art. 57 et de l'art. 104 du code de la route, sans préjudice de l'autorisation au sens du huitième alinéa dudit art. 104 et de l'interdiction de circuler sur les routes de catégorie A et B visées à l'art. 2 dudit code, aux termes du deuxième alinéa de l'art. 175 de ce dernier.</p> <p>4. Enfin, les interdictions visées à l'art. 2 ne s'appliquent pas aux véhicules suivants :</p> <p>a) Véhicules devant subir le contrôle technique périodique, limitativement aux jours ouvrables, à condition qu'ils soient munis de la feuille de réservation et uniquement pour le trajet le plus court entre le siège de l'entreprise propriétaire et le lieu où se déroulent les opérations de contrôle technique, exception faite des autoroutes, ainsi que pour le voyage de retour à l'un des sièges, principal ou secondaires, de ladite entreprise, attestés par un certificat d'immatriculation de celle-ci à la Chambre de commerce, d'industrie et d'artisanat ;</p> <p>b) Véhicules qui, pour des raisons urgentes et justifiées, nécessitent de l'intervention d'un atelier de réparation ayant son siège en dehors de l'agglomération dans laquelle se trouve le siège de l'entreprise ;</p> <p>c) Véhicules qui rentrent soit à l'un des sièges, principal ou secondaires, de l'entreprise propriétaire, attestés par un certificat d'immatriculation de celle-ci à la Chambre de commerce, d'industrie et d'artisanat, soit à l'adresse de résidence ou de domicile du conducteur, à condition que lesdits véhicules se trouvent à une distance inférieure ou égale à 50 km du siège de destination à l'heure du début de l'interdiction et qu'ils n'empruntent aucune autoroute.</p> <p>5. Les véhicules visés aux lettres a), b) c) et d) du troisième alinéa doivent être munis de panneaux de couleur verte de 0,50 m de largeur sur 0,40 m de hauteur portant la lettre « d » (minuscule) en noir (hauteur 0,20 m) et fixés de façon bien visible sur chaque côté et à l'arrière.</p> |
|--|--|

Art. 9

(Tipologie delle merci il cui trasporto non è assoggettato al divieto)

1. Il divieto di cui all'articolo 2 non trova applicazione per i veicoli che trasportano esclusivamente le seguenti tipologie di merci, anche se circolano scarichi:

Art. 9

(Marchandises dont le transport n'est pas soumis aux interdictions de circuler)

1. Les interdictions visées à l'art. 2 ne s'appliquent pas aux véhicules destinés exclusivement au transport des marchandises suivantes, même s'ils circulent à vide :

- | | |
|--|---|
| <p>a) forniture destinate al servizio di ristoro a bordo degli aeromobili o di motori e parti di ricambio di aeromobili;</p> <p>b) forniture di viveri o di merci destinate ad altri servizi indispensabili alle attività della marina mercantile;</p> <p>c) giornali, quotidiani e periodici;</p> <p>d) prodotti per uso medico;</p> <p>e) prodotti alimentari deperibili che devono essere trasportati in regime ATP;</p> <p>f) prodotti agricoli che, pur non richiedendo il trasporto in regime ATP, sono soggetti ad un rapido deterioramento e pertanto necessitano di un tempestivo trasferimento dai luoghi di produzione a quelli di deposito o vendita:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) frutta fresca; 2) ortaggi; 3) fiori recisi; 4) semi vitali non ancora germogliati; 5) uova da cova, con specifica attestazione all'interno del documento di trasporto; 6) miele non invasettato; <p>g) sottoprodotti derivanti dalla macellazione di animali;</p> <p>h) prodotti complementari alla somministrazione alimentare, trasportati contemporaneamente a quelli di cui alla lettera e), strettamente connessi e riconducibili alle esigenze degli esercizi di somministrazione di cibi e bevande, nel limite del 10% in massa del totale del carico;</p> <p>i) altri prodotti alimentari, trasportati contemporaneamente a quelli di cui alla lettera e), nel limite del 50% del totale del carico, per viaggi con origine e destinazione ricadenti nel medesimo ambito provinciale.</p> <p>j) biancheria, compresi prodotti chimici e detergenti, destinati o provenienti da lavanderie industriali che forniscono servizi a strutture sanitarie o socioassistenziali (case di riposo).</p> <p>2. Il divieto di cui all'articolo 2 non trova applicazione per i veicoli che trasportano animali vivi nelle seguenti condizioni, anche se circolano scarichi, purché muniti di idonea documentazione attestante la necessità del carico o scarico anche nei periodi di vigenza del divieto:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) pulcini destinati all'allevamento; b) animali vivi destinati alla macellazione; c) animali vivi provenienti dall'estero; d) animali destinati a gareggiare in manifestazioni agonistiche autorizzate, o a partecipare a manifestazioni di interesse regionale o interregionale, da effettuarsi o effettuate nelle quarantotto ore; e) api per nomadismo. <p>3. I veicoli trasportanti le merci di cui al comma 1, lettere e), f), g) e h), nonché le merci di cui al comma 2, lettere a), b), c) ed e) devono essere muniti di cartelli indicatori di colore verde delle dimensioni di 0,50 m di base e 0,40 m di altezza, con impressa in nero la lettera "d" minuscola di altezza pari a 0,20 m fissati in modo ben visibile su ciascuna delle fiancate e sul retro.</p> | <p>a) Denrées nécessaires aux services de restauration à bord des aéronefs ou moteurs et pièces de rechange d'aéronef ;</p> <p>b) Denrées ou autres biens indispensables aux services destinés à la marine marchande ;</p> <p>c) Journaux, quotidiens et périodiques ;</p> <p>d) Produits à usage médical ;</p> <p>e) Denrées périssables devant être transportées au sens des dispositions de l'Accord Transport Périssable (ATP) ;</p> <p>f) Produits agricoles qui ne doivent pas être transportés au sens des dispositions de l'ATP, tout en étant très périssables et nécessitant donc un transport rapide depuis les lieux de production aux lieux de stockage ou de vente :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Fruits frais ; 2) Légumes ; 3) Fleurs coupées ; 4) Graines vivantes non germées ; 5) Œufs à incubé expressément mentionnés dans le document de transport ; 6) Miel en vrac ; <p>g) Sous-produits dérivés de l'abattage des animaux ;</p> <p>h) Produits complémentaires en vue de la fourniture d'aliments et de boissons, transportés avec les produits visés à la lettre e), strictement liés aux exigences des établissements concernés, jusqu'à concurrence de 10 p. 100 du total des marchandises ;</p> <p>i) Autres produits alimentaires transportés en même temps que ceux visés à la lettre e), à hauteur de 50 p.100 du total des marchandises, à condition que le lieu de provenance et le lieu de destination relèvent du même ressort provincial ;</p> <p>j) Linge et produits chimiques ou détergents destinés ou provenant de blanchisseries industrielles fournissant des services aux structures sanitaires ou d'assistance (maisons de repos).</p> <p>2. Les interdictions visées à l'art. 2 ne s'appliquent pas aux véhicules destinés au transport des animaux vivants indiqués ci-dessous, même s'ils circulent à vide, à condition qu'ils soient munis de la documentation attestant la nécessité de charger ou de décharger les animaux en cause pendant la période de validité desdites interdictions :</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Poussins d'élevage ; b) Animaux vivants destinés à l'abattage ; c) Animaux vivants provenant de l'étranger ; d) Animaux ayant participé ou destinés à participer à des compétitions autorisées ou à des manifestations d'intérêt régional ou interrégional qui se sont déroulées ou se dérouleront dans les quarante-huit heures ; e) Abeilles en transhumance. <p>3. Les véhicules transportant les marchandises visées aux lettres e), f), g) et h) du premier alinéa et les animaux visés aux lettres a), b), c) et e) du deuxième alinéa doivent être munis de panneaux de couleur verte de 0,50 m de largeur sur 0,40 m de hauteur portant la lettre « d » (minuscule) en noir (hauteur 0,20 m) et fixés de façon bien visible sur chaque côté et à l'arrière.</p> |
|--|---|

Art. 10

(Condizioni per la circolazione in deroga al divieto)

1. Ai fini della circolazione per motivi di assoluta e comprovata necessità e urgenza, fatte salve le disposizioni di cui agli articoli 4, 5, 6, 7, 8 e 9 e ad integrazione delle eccezioni in essi contenute, il Presidente della Regione, a seguito di istanze presentate ai sensi dell'articolo 11 e in base alle procedure contenute nell'articolo 12, può autorizzare deroghe al divieto di cui all'articolo 2, esclusivamente nei seguenti casi:
 - a) trasporto di prodotti agricoli diversi da quelli di cui all'articolo 9, al fine di evitarne il deterioramento, a condizione che tali esigenze siano riferibili a situazioni particolari debitamente documentate, temporalmente e spazialmente limitate e quantitativamente definite;
 - b) trasporto di alimenti destinati agli animali da allevamento con veicoli diversi da quelli di cui all'articolo 8, comma 3, lettera d), al fine di consentirne il continuo approvvigionamento, a condizione che tali esigenze siano riferibili a situazioni particolari debitamente documentate, temporalmente e spazialmente limitate e quantitativamente definite;
 - c) trasporto di materiali e attrezzature diretti o provenienti da cantieri edili per la realizzazione di opere di interesse nazionale, destinati a specifiche attività e lavorazioni che, per le loro particolari caratteristiche o per le tecnologie utilizzate, richiedono necessariamente un approvvigionamento o uno smaltimento in continuo dei suddetti materiali e attrezzature;
 - d) trasporto di prodotti dell'industria a ciclo continuo, qualora i sistemi produttivi e l'organizzazione della filiera di distribuzione richiedano necessariamente l'immediato trasferimento di tali prodotti;
 - e) circolazione dei veicoli utilizzati per lo svolgimento di fiere e mercati, a condizione che sia presentata idonea documentazione attestante la necessità della circolazione nei periodi di vigenza del divieto;
 - f) circolazione dei veicoli utilizzati per lo svolgimento di spettacoli dal vivo e manifestazioni sportive, a condizione che sia presentata idonea documentazione attestante la necessità della circolazione nei periodi di vigenza del divieto;
 - g) circolazione di veicoli eccezionali o di trasporti in condizioni di eccezionalità, di cui all'articolo 10 del codice della strada, limitatamente a specifiche autorizzazioni per viaggi singoli il cui transito non possa essere programmato al di fuori del periodo di vigenza del divieto, od eventualmente non possa essere interrotto;
 - h) circolazione di veicoli provenienti dall'estero esclusivamente per il raggiungimento di aree attrezzate per la sosta o aeroporti, siti in prossimità della frontiera;
 - i) altri casi singoli di comprovata e assoluta necessità e urgenza di trasporti di merci, necessarie a soddisfare emergenze particolari e specifiche.
2. I veicoli autorizzati alla circolazione in deroga devono essere muniti di cartelli indicatori di colore verde, delle dimensioni di 0,50 m di base e 0,40 m di altezza, con

Art. 10

(Conditions de circulation par dérogation aux interdictions)

1. Sans préjudice des dispositions des art. 4, 5, 6, 7, 8 et 9, le président de la Région peut – exclusivement dans les cas indiqués ci-dessous et à condition qu'il existe une nécessité urgente, absolue et justifiée – autoriser des dérogations aux interdictions de circuler visées à l'art. 2 sur demande présentée au sens de l'art. 11 et suivant les procédures évoquées à l'art. 12 :
 - a) Transport de produits agricoles autres que ceux indiqués à l'art. 9 pour éviter qu'ils se détériorent, à condition que la nécessité de transporter lesdits produits, quantitativement définis, découle de situations exceptionnelles, dûment documentées et limitées dans le temps et dans l'espace ;
 - b) Transport, par des véhicules autres que ceux visés à la lettre d) du troisième alinéa de l'art. 8, d'aliments destinés aux animaux d'élevage, en vue de garantir l'approvisionnement des élevages en cause et à condition que la nécessité de transporter lesdits produits, quantitativement définis, découle de situations exceptionnelles, dûment documentées et limitées dans le temps et dans l'espace ;
 - c) Transport, en provenance ou à destination des chantiers de travaux d'intérêt national, de matériaux et d'équipements servant à des activités ou à des opérations spéciales qui, de par leurs caractéristiques ou du fait des technologies utilisées, exigent que les matériaux et équipements en cause soient régulièrement livrés ou évacués ;
 - d) Transport de marchandises issues de la production industrielle en cycle continu, lorsque les systèmes de production et l'organisation de la filière de distribution exigent le transfert immédiat de celles-ci ;
 - e) Circulation des véhicules utilisés dans le cadre du déroulement des foires et des marchés, à condition que ceux-ci soient munis de la documentation attestant la nécessité de circuler pendant les périodes de validité des interdictions ;
 - f) Circulation des véhicules utilisés dans le cadre du déroulement des spectacles vivants et des manifestations sportives, à condition que ceux-ci soient munis de la documentation attestant la nécessité de circuler pendant les périodes de validité des interdictions ;
 - g) Circulation des véhicules exceptionnels et de ceux effectuant des transports exceptionnels au sens de l'art. 10 du code de la route, limitativement aux transits dans une seule direction spécialement autorisés et ne pouvant pas être programmés en dehors des périodes de validité des interdictions de circuler ou ne pouvant pas être interrompus ;
 - h) Circulation des véhicules provenant de l'étranger et devant rejoindre les aires de régulation ou les autoports situés à proximité de la frontière ;
 - i) Transport de marchandises absolument nécessaires à satisfaire des urgences particulières et spécifiques documentées.
2. Les véhicules autorisés à circuler par dérogation aux dispositions en vigueur doivent être munis de panneaux de couleur verte de 0,50 m de largeur sur 0,40 m de hauteur

impressa in nero la lettera “a” minuscola di altezza pari a 0,20 m, fissati in modo ben visibile su ciascuna delle fiancate e sul retro.

Art. 11

(Procedura per la richiesta di autorizzazioni in deroga)

1. Qualora sussistano le condizioni di cui all'articolo 10, i soggetti interessati possono presentare, almeno dieci giorni prima della data prevista per la partenza, richiesta di autorizzazione a circolare in deroga al divieto di cui all'articolo 2, al Presidente della Regione, indicando i seguenti elementi:
 - a) il giorno o il periodo in cui si intende circolare, che deve risultare limitato alle effettive esigenze, ovvero in particolare:
 - 1) per i prodotti agricoli, di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), il periodo previsto per la specifica campagna di raccolta;
 - 2) per le merci destinate all'alimentazione degli animali da allevamento, di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b), il periodo necessario a risolvere la criticità dell'approvvigionamento;
 - 3) per i cantieri edili, di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c), le date di inizio e fine previste per il cantiere;
 - 4) per i prodotti dell'industria a ciclo continuo, di cui all'articolo 10, comma 1, lettera d), il periodo in cui tale produzione è prevista ininterrottamente;
 - 5) per i veicoli da utilizzare per fiere e mercati, di cui all'articolo 10, comma 1, lettera e), il programma degli eventi cui si intende partecipare;
 - 6) per i veicoli da utilizzare per spettacoli dal vivo e manifestazioni sportive, di cui all'articolo 10, comma 1, lettera f), il programma degli eventi cui si intende partecipare;
 - 7) per i veicoli eccezionali e i trasporti in condizioni di eccezionalità, di cui all'articolo 10, comma 1, lettera g), la data precisa in cui è prevista l'effettuazione del trasporto;
 - 8) per i veicoli provenienti dall'estero di cui all'articolo 10, comma 1, lettera h), la data precisa in cui è prevista l'effettuazione del trasporto;
 - 9) per i veicoli per i trasporti dei casi particolari, di cui all'articolo 10, comma 1, lettera i), la data precisa in cui è prevista l'effettuazione del trasporto;
 - b) la targa del veicolo, o dei veicoli qualora necessari per la medesima esigenza di trasporto, di cui si chiede l'autorizzazione;
 - c) le località di partenza e arrivo, compresi i percorsi su cui si intende transitare, che devono essere specificati e comunque limitati;
 - d) la tipologia di merce, prodotto o attrezzatura, tra quelle previste nell'articolo 10, comma 1, lettere da a) a i), specificando le motivazioni che ne determinano il trasporto in regime di deroga.

portant la lettre « a » (minuscule) en noir (hauteur 0,20 m) et fixés de façon bien visible sur chaque côté et à l'arrière.

Art. 11

(Demande de dérogation aux interdictions de circulation)

1. Dans les cas visés à l'art. 10, les intéressés présentent au président de la Région, dix jours au moins avant la date prévue pour le départ des véhicules, une demande de dérogation aux interdictions de circulation visées à l'art. 2, en y indiquant :
 - a) Le jour ou la période, réduite au minimum en fonction des exigences réelles, de validité de l'autorisation de circuler, à savoir :
 - 1) Pour les produits agricoles au sens de la lettre a) du premier alinéa de l'art. 10, la période de durée prévue pour la campagne de récolte de ceux-ci ;
 - 2) Pour les aliments destinés aux animaux d'élevage au sens de la lettre b) du premier alinéa de l'art. 10, la période nécessaire à résoudre les problèmes d'approvisionnement ;
 - 3) Pour les marchandises en provenance ou à destination des chantiers au sens de la lettre c) du premier alinéa de l'art. 10, la période allant de la date d'ouverture à la date de fermeture de ceux-ci ;
 - 4) Pour les marchandises issues de la production industrielle en cycle continu au sens de la lettre d) du premier alinéa de l'art. 10, la période de durée de ladite production ;
 - 5) Pour les véhicules nécessaires au déroulement des foires et des marchés au sens de la lettre e) du premier alinéa de l'art. 10, la période correspondant au programme de l'événement en question ;
 - 6) Pour les véhicules utilisés dans le cadre du déroulement des spectacles vivants et des manifestations sportives au sens de la lettre f) du premier alinéa de l'art. 10, la période correspondant au programme de l'événement en question ;
 - 7) Pour les véhicules exceptionnels et ceux effectuant des transports exceptionnels au sens de la lettre g) du premier alinéa de l'art. 10, la date précise prévue pour le transport en question ;
 - 8) Pour les véhicules provenant de l'étranger au sens de la lettre h) du premier alinéa de l'art. 10, la date précise prévue pour le transit en question ;
 - 9) Pour les marchandises absolument nécessaires au sens de la lettre i) du premier alinéa de l'art. 10, la date précise prévue pour le transport en question ;
 - b) La plaque d'immatriculation du véhicule pour lequel la dérogation est demandée (il est possible d'indiquer les plaques d'immatriculation de plusieurs véhicules si ces derniers sont utilisés pour les mêmes exigences) ;
 - c) Les lieux de départ et de destination, ainsi que l'itinéraire à suivre, qui doit être le plus court possible ;
 - d) Le type de marchandise, produit ou équipement parmi ceux visés au premier alinéa de l'art. 10 et les raisons qui justifient l'urgence du transport.

2. La richiesta, in alternativa a quanto indicato al comma 1, può essere presentata alla Prefettura - Ufficio Territoriale di Governo nel cui territorio di competenza ha sede l'impresa che esegue il trasporto.
3. Per i veicoli provenienti dall'estero, la richiesta può essere presentata alla Prefettura - Ufficio Territoriale di Governo della provincia di confine, dove ha inizio il viaggio in territorio italiano, anche dal committente o dal destinatario delle merci o da una agenzia di servizi a ciò delegata dagli interessati; in tali casi, per la concessione delle autorizzazioni la Prefettura deve tenere conto, in particolare, oltre che dei comprovati motivi di urgenza e indifferibilità del trasporto, anche della distanza della località di arrivo, del tipo di percorso e della situazione dei servizi presso le località di confine.

Art. 12

(Procedura per il rilascio dell'autorizzazione prefettizia)

1. Il Presidente della Regione, a seguito della richiesta di autorizzazione alla circolazione in deroga al divieto di cui all'articolo 2, sentite, ove necessario, le altre Prefetture competenti per territorio sullo specifico trasporto in deroga, valutate le necessità e le urgenze prospettate in relazione alle condizioni locali e generali della circolazione, conduce l'istruttoria della richiesta in base ai seguenti criteri:
 - a) accertamento della sussistenza dell'effettiva esigenza di circolazione in deroga ai divieti e delle condizioni contenute nell'articolo 10, in funzione delle specificità dei luoghi, del contesto, delle condizioni meteorologiche e climatiche;
 - b) sussistenza di condizioni di particolare criticità derivanti dalla specifica posizione geografica della Sardegna e della Sicilia, ed in particolare dei tempi necessari per le operazioni di traghettamento;
 - c) verifica dell'indifferibilità del trasporto nei giorni di non vigenza del divieto;
 - d) accertamento dell'assenza di condizioni ostative da parte di soggetti terzi ed in particolare degli enti proprietari e/o gestori di strade;
 - e) verifica della compatibilità del trasporto in deroga con le caratteristiche delle infrastrutture stradali interessate e con le condizioni di traffico previste sulla rete stradale.
2. Nel caso in cui la richiesta venga presentata alla Prefettura - Ufficio Territoriale di Governo nel cui territorio di competenza ha sede l'impresa che esegue il trasporto, la Prefettura nel cui territorio ha inizio il viaggio deve fornire il proprio preventivo benestare.
3. Il Presidente della Regione, al termine dell'istruttoria di cui al comma 1, se sussistono le condizioni per la deroga, rilascia il provvedimento autorizzativo sul quale, oltre alle circostanziate motivazioni, è indicato:
 - a) l'arco temporale di validità, che deve risultare strettamente limitato alle effettive esigenze di trasporto e che può comprendere eccezioni di date in cui persiste il divieto di circolazione;
 - b) la targa del veicolo, o le targhe dei veicoli, autorizzati alla circolazione;

2. La dérogation en question peut être également demandée à la Préfecture (Ufficio territoriale del Governo) compétente pour ce qui est du lieu où se trouve le siège du transporteur.
3. En ce qui concerne les véhicules provenant de l'étranger, la dérogation en question peut également être demandée à la Préfecture (Ufficio territoriale del Governo) de la province frontalière où commence le parcours en territoire italien, et ce, par le commettant ou par le destinataire des produits ou encore par une agence de services que ceux-ci auraient déléguée à cet effet. En cette occurrence, aux fins de la délivrance de l'autorisation, la Préfecture tient compte notamment – en sus des raisons justifiées d'urgence et d'impossibilité d'ajourner le transport – de la distance du lieu de destination, du type de parcours et de la situation des services dans les zones de frontière.

Art. 12

(Procédures d'autorisation de circuler par dérogation)

1. Le président de la Région procède à l'instruction des demandes de dérogation aux interdictions de circuler visées à l'art. 2, s'il y a lieu après avoir entendu les préfetures territorialement compétentes, en tenant compte des nécessités et des urgences indiquées, de la circulation locale et générale et des critères suivants :
 - a) Existence de la nécessité réelle de circuler par dérogation aux interdictions et des conditions visées à l'art. 10, en fonction des particularités des lieux, du contexte et des conditions météorologiques et climatiques ;
 - b) Existence de conditions particulièrement critiques dérivant de la position géographique de la Sardaigne et de la Sicile et, notamment, des délais relatifs aux opérations de transport par mer ;
 - c) Impossibilité de déplacer le transport à une date ne faisant l'objet d'aucune interdiction de circuler ;
 - d) Absence de toute opposition de la part de tiers et, notamment, des organismes propriétaires ou gestionnaires des routes ;
 - e) Compatibilité du transport en cause avec les caractéristiques des infrastructures de transit et avec les conditions de circulation prévues sur ces dernières.
2. Lorsque la demande de dérogation est présentée à la Préfecture (Ufficio territoriale del Governo) compétente pour ce qui est du lieu où se trouve le siège du transporteur, l'accord préalable de la Préfecture compétente pour ce qui est du lieu de départ du voyage doit être obtenu.
3. Si, à l'issue de l'instruction visée au premier alinéa, les conditions de dérogation sont réunies, le président de la Région délivre l'autorisation requise qui doit indiquer, en sus des raisons détaillées :
 - a) La période de validité, strictement limitée en fonction des réelles nécessités de circulation, y compris les éventuels jours où l'interdiction de circuler subsiste ;
 - b) La plaque d'immatriculation du véhicule, ou des véhicules, pouvant circuler ;

- | | |
|--|--|
| <p>c) le località di partenza e di arrivo, nonché i percorsi individuati al fine di garantire le migliori condizioni di sicurezza della circolazione, in base alle caratteristiche della rete stradale ed alle situazioni di traffico, specificando eventualmente le strade o le aree in cui non è comunque consentita la circolazione in deroga;</p> <p>d) la tipologia di merce, prodotto o attrezzatura per il trasporto dei quali è consentita la circolazione in deroga;</p> <p>e) l'eventuale specifica che i veicoli possono circolare scarichi, unicamente nel caso in cui tale circostanza si verifichi nell'ambito di un ciclo lavorativo che comprenda la fase del trasporto e che deve ripetersi nel corso della stessa giornata lavorativa;</p> <p>f) la prescrizione che i veicoli autorizzati alla circolazione in deroga devono essere muniti di cartelli indicatori di colore verde, delle dimensioni di 0,50 m di base e 0,40 m di altezza, con impressa in nero la lettera "a" minuscola di altezza pari a 0,20 m, fissati in modo ben visibile su ciascuna delle fiancate e sul retro.</p> <p>4. Per le autorizzazioni di cui all'articolo 10, comma 1, lettera d), nel caso in cui siano comprovate la continuità dell'esigenza di effettuare, da parte dello stesso soggetto, più viaggi in regime di deroga e la costanza della tipologia dei prodotti trasportati, è ammessa la facoltà, da parte Presidente della Regione, di rinnovare, anche più di una volta ed in ogni caso non oltre il termine dell'anno solare, l'autorizzazione concessa, a seguito di richiesta inoltrata da parte del soggetto interessato.</p> <p>5. Le Prefetture - Uffici Territoriali di Governo nel cui territorio ricadano posti di confine possono autorizzare alla circolazione durante i periodi di divieto, anche in via permanente, i veicoli di cui all'articolo 10, comma 1, lettera h).</p> | <p>c) Les lieux de départ et de destination, ainsi que les parcours autorisés en vue de garantir les meilleures conditions de sécurité de la circulation, en fonction des caractéristiques des routes et de la situation du trafic ; les éventuelles routes ou zones sur lesquelles l'interdiction de circuler subsiste doivent être précisées ;</p> <p>d) Le type de marchandise, produit ou équipement pour le transport duquel la circulation est autorisée ;</p> <p>e) La possibilité, pour les véhicules en question, de circuler à vide uniquement dans le cadre d'un cycle de travail comprenant une phase de transport et se répétant plusieurs fois au cours de la journée ;</p> <p>f) L'obligation, pour les véhicules en question, d'être munis de panneaux de couleur verte de 0,50 m de largeur sur 0,40 m de hauteur portant la lettre « a » (minuscule) en noir (hauteur 0,20 m) et fixés de façon bien visible sur chaque côté et à l'arrière.</p> <p>4. Quant aux autorisations au sens de la lettre d) du premier alinéa de l'art. 10, si le transporteur prouve la nécessité d'effectuer plusieurs voyages pour le même type de produit, le président de la Région peut, à la demande dudit transporteur, renouveler l'autorisation à plusieurs reprises au cours de la même année.</p> <p>5. Les Préfectures (<i>Uffici territoriali del Governo</i>) dont le ressort inclut des postes de frontière peuvent autoriser, même à titre permanent, les véhicules visés à la lettre h) du premier alinéa de l'art. 10 à circuler pendant les dates d'interdiction.</p> |
|--|--|

Art. 13

(Trasporto di merci pericolose nei periodi di divieto)

1. Il trasporto di merci pericolose appartenenti alle classi 1 e 7, individuate nell'accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose ADR, è vietato per qualunque quantità di merce trasportata, indipendentemente dalla massa complessiva massima del veicolo, oltre che nei giorni di calendario indicati all'articolo 2, anche dalle ore 8.00 alle ore 24.00 di ogni sabato e dalle ore 0.00 alle ore 24.00 di ogni domenica compresi nel periodo dal 23 maggio al 6 settembre 2026.
2. In deroga a quanto stabilito dal comma 1 il trasporto di merci pericolose è consentito nei seguenti casi:
- a) trasporto di esplosivi, per comprovate necessità di servizio, ferma restando la necessità che per ogni trasporto deve essere data informazione alla Prefettura - Ufficio Territoriale di Governo nel cui territorio di competenza ha inizio il viaggio o l'ingresso in territorio nazionale, per i veicoli e per i complessi di veicoli di seguito elencati, anche se circolano scarichi:
- 1) militari e delle Forze di Polizia;
 - 2) militari appartenenti a Forze Armate straniere e civili da queste commissionati, per esercitazio-

Art. 13

(Transport de marchandises dangereuses pendant les jours d'interdiction de circuler)

1. Le transport des marchandises dangereuses des classes 1 et 7 réglementées par l'Accord pour le transport des marchandises dangereuses par la route (ADR) est interdit, indépendamment de la quantité des matières transportées et de la masse totale maximale du véhicule, non seulement pendant les jours visés à l'art. 2, mais également de 8 h du samedi jusqu'à 24 h du dimanche au cours de la période allant du 23 mai au 6 septembre 2026.
2. Par dérogation aux dispositions du premier alinéa, le transport de marchandises dangereuses est autorisé dans les cas suivants :
- a) Transport d'explosifs pour des raisons de service justifiées, sans préjudice du fait que chaque transport, même à vide, doit être communiqué à la Préfecture (*Ufficio territoriale del Governo*) compétente pour ce qui est du lieu de départ du voyage ou de la frontière par laquelle les véhicules ou les convois ci-dessous entrent sur le territoire italien :
- 1) Véhicules militaires et véhicules des forces de police ;
 - 2) Véhicules militaires appartenant à des forces armées étrangères et véhicules civils utilisés

- ni, operazioni o assistenza militare in base ad accordi internazionali, purché muniti di apposito credito di movimento rilasciato dal comando militare competente;
- 3) civili, commissionati dalle Forze Armate, muniti del documento di accompagnamento di cui al decreto ministeriale 2 settembre 1977, come modificato dal decreto ministeriale 24 maggio 1978, rilasciato dal comando militare competente;
- b) trasporto, mediante autorizzazione prefettizia da rilasciare alle condizioni di cui agli articoli 11 e 12, di fuochi artificiali rientranti nella IV e V categoria, previste nell'Allegato A al regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n. 773, delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, a condizione che lo stesso avvenga nel rispetto di tutte le normative vigenti, lungo gli itinerari e nei periodi temporali richiesti, previa verifica di compatibilità con le esigenze della sicurezza della circolazione stradale;
- c) trasporto, mediante autorizzazione prefettizia da rilasciare alle condizioni di cui agli articoli 11 e 12, di merci pericolose appartenenti alla classe 1, limitatamente ai cantieri di opere di interesse nazionale, a condizione che lo stesso avvenga nel rispetto di tutte le normative vigenti, lungo gli itinerari e nei periodi temporali richiesti, previa verifica di compatibilità con le esigenze della sicurezza della circolazione stradale;
- d) trasporto, mediante autorizzazione prefettizia da rilasciare alle condizioni di cui agli articoli 11 e 12, di merci pericolose appartenenti alla classe 7, limitatamente alle esigenze urgenti in ambito sanitario, a condizione che lo stesso avvenga nel rispetto di tutte le normative vigenti, lungo gli itinerari e nei periodi temporali richiesti, previa verifica di compatibilità con le esigenze della sicurezza della circolazione stradale.
3. In deroga a quanto stabilito dal comma 1, il trasporto di merci pericolose con veicoli di massa complessiva massima autorizzata non superiore a 7,5 t, è consentito limitatamente ai seguenti casi:
- a) trasporto di merci pericolose in base ai casi di esenzione parziale o globale individuati nelle seguenti sottosezioni dell'Allegato A dell'accordo ADR:
- 1) 1.1.3.1
 - 2) 1.1.3.2
 - 3) 1.1.3.3
 - 4) 1.1.3.6
 - 5) 1.7.1.4
- b) trasporto di merci pericolose in base alle disposizioni speciali di cui al capitolo 3.3 dell'Allegato A dell'accordo ADR;
- c) trasporto di merci pericolose imballate in quantità limitate in base alla disciplina individuata nel capitolo 3.4 dell'Allegato A dell'accordo ADR;
- d) trasporto di merci pericolose imballate in quantità esenti in base alla disciplina individuata nel capitolo 3.5 dell'Allegato A dell'accordo ADR.
- par celles-ci en cas d'exercices d'entraînement, d'opérations diverses ou d'assistance militaire sur la base d'accords internationaux, à condition qu'ils soient munis d'une autorisation délivrée par le commandement militaire compétent ;
- 3) Véhicules civils utilisés par les forces armées, à condition qu'ils soient munis du document prévu par les dispositions du décret ministériel du 2 septembre 1977, tel qu'il a été modifié par le décret ministériel du 24 mai 1978, délivré par le commandement militaire compétent ;
- b) Transport, autorisé par dérogation préfectorale accordée au sens des art. 11 et 12, des feux d'artifice compris dans les catégories IV et V de l'annexe A du règlement d'application du texte unique des lois en matière de sécurité publique n° 773 du 18 juin 1931, approuvé par le décret du roi n° 635 du 6 mai 1940, à condition que ledit transport soit effectué dans le respect de toutes les dispositions en vigueur, pendant les périodes et le long des parcours autorisés, sur vérification de sa compatibilité avec les exigences de sécurité de la circulation ;
- c) Transport, autorisé par dérogation préfectorale accordée au sens des art. 11 et 12, de marchandises dangereuses de la classe 1 de l'ADR, limitativement aux matières destinées aux chantiers de travaux d'intérêt national et à condition que ledit transport soit effectué dans le respect de toutes les dispositions en vigueur, pendant les périodes et le long des parcours autorisés, sur vérification de sa compatibilité avec les exigences de sécurité de la circulation ;
- d) Transport, autorisé par dérogation préfectorale accordée au sens des art. 11 et 12, de marchandises dangereuses de la classe 7 de l'ADR, limitativement aux matières liées aux nécessités urgentes dans le secteur sanitaire et à condition que ledit transport soit effectué dans le respect de toutes les dispositions en vigueur, pendant les périodes et le long des parcours autorisés, sur vérification de sa compatibilité avec les exigences de sécurité de la circulation.
3. Par dérogation aux dispositions du premier alinéa, le transport de marchandises dangereuses par des véhicules de 7,5 tonnes de poids total maximum autorisé au plus est possible dans les cas suivants :
- a) Transport de marchandises dangereuses bénéficiant des exemptions partielles ou totales visées aux sous-sections de l'annexe A de l'ADR indiquées ci-après :
- 1) 1.1.3.1
 - 2) 1.1.3.2
 - 3) 1.1.3.3
 - 4) 1.1.3.6
 - 5) 1.7.1.4
- b) Transport de marchandises dangereuses au sens des dispositions spéciales du chapitre 3.3 de l'annexe A de l'ADR ;
- c) Transport de marchandises dangereuses emballées en quantité limitée au sens du chapitre 3.4 de l'annexe A de l'ADR ;
- d) Transport de marchandises dangereuses emballées en quantités exceptées au sens du chapitre 3.5 de l'annexe A de l'ADR.

4. Al trasporto di merci pericolose nei casi di cui al comma 3, lettere da a) a d), con veicoli di massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 t, non si applica il divieto di cui al comma 1, ma si applica il divieto di cui all'articolo 2.
5. Il trasporto di combustibili liquidi e gassosi è disciplinato dall'articolo 8, comma 3, lettera e).

Art. 14

(Circolazione in deroga al divieto dei veicoli utilizzati nell'ambito dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano – Cortina 2026)

1. Dal 1° gennaio al 31 marzo 2026 è consentita la circolazione in deroga dei veicoli che trasportano cose per le esigenze connesse allo svolgimento dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano – Cortina 2026, a condizione che siano muniti del contrassegno, recante un numero identificativo univoco progressivo, rilasciato dal Comitato Organizzatore “Fondazione Milano Cortina 2026”, secondo il modello di cui alla figura 1 dell'allegato B al DM. Al contrassegno, che deve essere esposto sul parabrezza di ogni veicolo che fruisce della deroga, è abbinato un documento di conferma della prenotazione, rilasciato dal medesimo Comitato secondo il modello di cui alle figure 2 e 3 dell'allegato B al DM, sul quale sono indicati il vettore, il luogo di partenza e quello di destinazione nonché il giorno e l'ora previsti per la consegna. Il documento di conferma della prenotazione, che deve essere esibito su richiesta degli organi di controllo, consente la circolazione nel corso del giorno di divieto utile per il raggiungimento della destinazione indicata e per l'eventuale viaggio di ritorno.
2. Il Comitato Organizzatore comunica al Ministero dell'interno e alle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo delle province interessate dal transito l'elenco delle conferme di prenotazione rilasciate ai veicoli che fruiscono della deroga di cui al presente articolo, almeno quarantotto ore prima della data del trasporto.

Art. 15

(Entrata in vigore e disposizioni finali)

1. Il Dipartimento trasporti e mobilità sostenibile dell'Assessorato sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile, è incaricato di dare esecuzione al presente decreto.
2. Copia del presente decreto dovrà essere portata a conoscenza dei Comuni della Valle d'Aosta, della Questura, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia Stradale, della Polizia di Frontiera, delle Circoscrizioni Doganali, dei Vigili Urbani e degli Enti ed Associazioni di categoria interessate presenti nella Regione e maggiormente rappresentativi a livello nazionale e delle Prefetture di confine.
3. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

4. Le transport des marchandises dangereuses au sens des lettres de a) à d) du troisième alinéa par des véhicules de plus de 7,5 tonnes de poids total maximum autorisé n'est pas interdit au sens du premier alinéa mais de l'art. 2.
5. Le transport des combustibles liquides et gazeux est régi par les dispositions de la lettre e) du troisième alinéa de l'art. 8.

Art. 14

(Circulation par dérogation aux interdictions pour les véhicules utilisés dans le cadre des Jeux olympiques et paralympiques d'hiver 2026 de Milan et Cortina)

1. Entre le 1^{er} janvier et le 31 mars 2026, la circulation par dérogation aux interdictions visées au présent acte est autorisée pour les véhicules qui transportent des biens servant au déroulement des Jeux olympiques et paralympiques d'hiver 2026 de Milan et Cortina, à condition qu'ils soient munis d'une plaque portant un numéro d'identification progressif et délivrée par le comité organisateur *Fondazione Milano Cortina 2026* et établie suivant le modèle figurant à l'annexe B du décret ministériel concerné. La plaque, qui doit être visible sur le pare-brise de chaque véhicule qui bénéficie de la dérogation, est assortie d'un document de confirmation de la réservation, délivré par le comité organisateur et établi suivant le modèle visé aux figures 2 et 3 de l'annexe B du décret susmentionné et indiquant le transporteur, les lieux de départ et de destination, ainsi que le jour et l'heure prévus pour la livraison. Le document de confirmation de la réservation, qui doit être montré aux organes de contrôle, s'ils le demandent, permet au véhicule concerné de circuler pendant le jour d'interdiction pour atteindre la destination indiquée et, éventuellement, revenir au point de départ.
2. Le comité organisateur transmet au Ministère de l'intérieur et aux Préfectures (*Uffici Territoriali del Governo*) des Provinces dont le territoire est concerné par le transport la liste des documents de confirmation de la réservation délivrés aux véhicules bénéficiant de la dérogation visée au présent article, et ce, au moins quarante-huit heures avant la date du transport.

Art. 15

(Entrée en vigueur et dispositions finales)

1. Le Département des transports et de la mobilité durable de l'Assessorat de l'essor économique, de la formation et du travail, des transports et de la mobilité durable est chargé de l'exécution du présent arrêté.
2. Le présent arrêté doit être porté à la connaissance des Communes de la Vallée d'Aoste, de la Questure, des Carabinieri, de la Garde des finances, de la Police des routes, de la Police des frontières, des circonscriptions de douane, des services de police locale, des associations et des organismes catégoriels les plus représentatifs à l'échelon national œuvrant dans la région et des Préfectures de frontière.
3. Le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région.

4. I funzionari, gli Ufficiali e gli Agenti ai quali spetta, ai sensi di legge, l'espletamento di servizi di polizia stradale, sono incaricati di disporre le misure precauzionali e la necessaria vigilanza per la salvaguardia della sicurezza della circolazione.

Pollein, 30 dicembre 2025

Il Presidente*
Renzo TESTOLIN

*nell'esercizio delle attribuzioni prefettizie.

Decreto 5 gennaio 2026, n 1.

Nulla-osta alla variazione di titolarità e riconoscimento del signor Thomas Scalise Meynet, di Courmayeur, quale nuovo soggetto della concessione di derivazione d'acqua, ad uso igienico e sanitario, originariamente assentita alla signora Adriana Meynet con decreto 708/2022.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

Art. 1

Il signor Thomas Scalise Meynet è riconosciuto quale titolare della concessione di derivazione d'acqua dalla sorgente ubicata a monte della località Plan Rocher, del comune di Valgrisenche, nella misura di moduli massimi 0,01 e medi annui 0,005 di acqua, ad uso igienico e sanitario, a servizio del fabbricato in fase di ristrutturazione e per l'uso irriguo, nel medesimo comune.

Art. 2

Per l'esercizio della derivazione di cui sopra sono tenuti all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare registrato al protocollo n. 10843/DDS in data 20 ottobre 2022 con l'obbligo del pagamento anticipato del relativo canone annuo sulla base delle tariffe vigenti, dando atto che salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la durata della concessione è fissata sino al giorno 15 dicembre 2052 data di scadenza della concessione assentita con il decreto del Presidente della Regione 708/2022.

Art. 3

L'Assessorato opere pubbliche, territorio e ambiente e la Presidenza della Regione, ognuno per la parte di propria competenza sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 5 gennaio 2026

Il Presidente
Renzo TESTOLIN

4. Les fonctionnaires, les officiers et les agents préposés aux services de police de la route au sens de la loi sont chargés de prendre les mesures de précaution nécessaires et d'assurer la surveillance en matière de sécurité de la circulation.

Fait à Pollein, le 30 décembre 2025.

Le président,*
Renzo TESTOLIN

* dans l'exercice de ses fonctions préfectorales.

Arrêté n° 1 du 5 janvier 2026,

autorisant le changement de titulaire de l'autorisation, par concession, de dérivation d'eau, à usage hygiénique et sanitaire, et reconnaissant M. Thomas Scalise Meynet, résidant dans la commune de Courmayeur, en tant que nouveau titulaire de ladite autorisation, accordée à Mme Adriana Meynet par l'arrêté du président de la Région n° 708 du 16 décembre 2022.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

Art. 1^{er}

M. Thomas Scalise Meynet est reconnu en tant que nouveau titulaire de l'autorisation, par concession, en vue de la dérivation de la source située en amont de Plan-Rocher, dans la commune de Valgrisenche, de 0,01 module d'eau au maximum et de 0,005 module d'eau en moyenne par an, à usage hygiénique et sanitaire, pour la desserte du bâtiment en cours de rénovation, et à usage d'irrigation.

Art. 2

Aux fins de la dérivation en question, le concessionnaire est tenu de respecter les conditions établies par le cahier des charges n° 10843/DDS du 20 octobre 2022 et de verser à l'avance la redevance annuelle due, calculée sur la base des tarifs en vigueur. L'autorisation en cause est valable jusqu'au 15 décembre 2052, date d'expiration de l'autorisation accordée par l'arrêté du président de la Région n° 708 du 16 décembre 2022, sauf en cas de renonciation, caducité ou retrait.

Art. 3

L'Assessorat régional des ouvrages publics, du territoire et de l'environnement et la Présidence de la Région sont chargés, chacun en ce qui le concerne, de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 5 janvier 2026.

Le président,
Renzo TESTOLIN

Decreto 5 gennaio 2026, n. 2.

Nulla-osta alla variazione di titolarità e riconoscimento del signor Thomas Scalise Meynet, di Courmayeur, quale nuovo soggetto della concessione di derivazione d'acqua, ad uso igienico e sanitario, originariamente assentita alla signora Adriana Meynet con decreto 650/2023.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

Art. 1

Il signor Thomas Scalise Meynet è riconosciuto quali titolare della concessione di derivazione d'acqua dalla sorgente ubicata a monte della località Plan Rocher, posta a quota 2120 m s.l.m., del comune di Valgrisenche, nella misura di moduli massimi 0,01 e medi annui 0,005 di acqua, ad uso igienico e sanitario, a servizio del fabbricato in fase di ristrutturazione e per l'uso irriguo, nel medesimo comune.

Art. 2

Per l'esercizio della derivazione di cui sopra sono tenuti all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare registrato al protocollo n. 10424/DDS in data 19 ottobre 2023 con l'obbligo del pagamento anticipato del relativo canone annuo sulla base delle tariffe vigenti, dando atto che salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la durata della concessione è fissata sino al giorno 15 dicembre 2052 data di scadenza della concessione assentita con il decreto del Presidente della Regione 708/2022.

Art. 3

L'Assessorato opere pubbliche, territorio e ambiente e la Presidenza della Regione, ognuno per la parte di propria competenza sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 5 gennaio 2026

Il Presidente
Renzo TESTOLIN

Decreto 14 gennaio 2026, n. 6.

Nomina dei rappresentanti della Regione autonoma Valle d'aosta, per un quinquennio, in seno al Comitato Misto Paritetico per le servitù militari, di cui all'art. 322 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'Ordinamento Militare).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

Arrêté n° 2 du 5 janvier 2026,

autorisant le changement de titulaire de l'autorisation, par concession, de dérivation d'eau, à usage hygiénique et sanitaire, et reconnaissant M. Thomas Scalise Meynet, résidant dans la commune de Courmayeur, en tant que nouveau titulaire de ladite autorisation, accordée à Mme Adriana Meynet par l'arrêté du président de la Région n° 650 du 15 décembre 2023.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

Art. 1^{er}

M. Thomas Scalise Meynet est reconnu en tant que nouveau titulaire de l'autorisation, par concession, en vue de la dérivation de la source située en amont de Plan-Rocher, à une altitude de 2 120 mètres, dans la commune de Valgrisenche, de 0,01 module d'eau au maximum et de 0,005 module d'eau en moyenne par an, à usage hygiénique et sanitaire, pour la desserte du bâtiment en cours de rénovation, et à usage d'irrigation.

Art. 2

Aux fins de la dérivation en question, le concessionnaire est tenu de respecter les conditions établies par le cahier des charges n° 10424/DDS du 19 octobre 2023 et de verser à l'avance la redevance annuelle due, calculée sur la base des tarifs en vigueur. L'autorisation en cause est valable jusqu'au 15 décembre 2052, date d'expiration de l'autorisation accordée par l'arrêté du président de la Région n° 708 du 16 décembre 2022, sauf en cas de renonciation, caducité ou retrait.

Art. 3

L'Assessorat régional des ouvrages publics, du territoire et de l'environnement et la Présidence de la Région sont chargés, chacun en ce qui le concerne, de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 5 janvier 2026.

Le président,
Renzo TESTOLIN

Arrêté n° 6 du 14 janvier 2026,

portant nomination, pour cinq ans, des représentants de la Région autonome Vallée d'Aoste au sein du Comité mixte paritaire pour les servitudes militaires visé à l'art. 322 du décret législatif n° 66 du 15 mars 2010 (Code de l'organisation militaire).

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

1. Sono nominati in seno al Comitato Misto Paritetico per le servitù militari della Regione Autonoma Valle d'Aosta, di cui all'art. 322, commi 1 e 3, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'Ordinamento Militare), per un quinquennio, i Signori:

Componenti effettivi

Francesco Maria GENTILE
Carlo MASALA
Simona MELE
Ivano PASSERI
Vittorio UDALI
Felice VERTHUY
Andrea ZANI

Componenti supplenti

Christian BRIDDA
Mauro GAMBARO
Jessica MORABITO
Fabrizio PASCAL
Roberto SPINARDI
Valeria VILLAN
Michele VOLPE

2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.
3. L'Ufficio di Gabinetto della Presidenza della Regione è incaricato della notifica del presente decreto.

Aosta, 14 gennaio 2026

Il Presidente
Renzo TESTOLIN

Decreto 22 gennaio 2026, n. 22

Dichiarazione di avvenuta iscrizione nel Registro valdostano delle consorzierie della Consorzeria denominata "Graines" e attestazione, con efficacia ricognitiva, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della legge regionale 1° agosto 2022, n. 19, della proprietà dei beni ad essa riconducibili e sui quali sono riconosciuti i vincoli pubblicistici previsti dall'articolo 3, comma 3, della legge 168/2017.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

Articolo 1

L'avvenuta registrazione nel Registro valdostano delle consorzierie della Consorzeria denominata "Graines" (iscrizione n. 4), con sede nel Comune di Brusson, codice fiscale 81007860075.

Articolo 2

I beni collettivi sui quali si attesta, con efficacia ricognitiva,

1. Les personnes indiquées ci-après sont nommées, pour une période de cinq ans, membres du Comité mixte paritaire pour les servitudes militaires de la Région autonome Vallée d'Aoste au sens des premier et troisième alinéas de l'art. 322 du décret législatif n° 66 du 15 mars 2010 (Code de l'organisation militaire) :

MEMBRES TITULAIRES

- Francesco Maria GENTILE
- Carlo MASALA
- Simona MELE
- Ivano PASSERI
- Vittorio UDALI
- Felice VERTHUY
- Andrea ZANI

MEMBRES SUPPLÉANTS

- Christian BRIDDA
- Mauro GAMBARO
- Jessica MORABITO
- Fabrizio PASCAL
- Roberto SPINARDI
- Valeria VILLAN
- Michele VOLPE

2. Le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région.
3. Le Cabinet de la Présidence de la Région est chargé de notifier le présent arrêté aux personnes concernées.

Fait à Aoste, le 14 janvier 2026.

Le président,
Renzo TESTOLIN

Arrêté n. 22 du 22 janvier 2026

Déclaration d'immatriculation au Registre valdôtain des consorzierie de la consorzerie dénommée « Graines » et attestation, avec valeur récognitive, aux termes du premier alinéa de l'art. 7 de la loi régionale n° 19 du 1^{er} août 2022, de la propriété des biens collectifs relevant de celle-ci et soumis aux limitations de droit public prévues par le troisième alinéa de l'art. 3 de la loi n° 168 du 20 novembre 2017.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

Art. 1^{er}

Il est déclaré que la consorzerie dénommée « Graines », dont le siège est dans la commune de Brusson (code fiscal 81007860075), a été immatriculée au Registre valdôtain des consorzierie sous le n° 4.

Art. 2

Il est attesté, avec valeur récognitive, que les biens du res-

va, la proprietà della Consorzeria “Graines”, codice fiscale 81007860075 sono i seguenti:

Catasto terreni	
Comune di Brusson	
Foglio	Mappale
48	34
	64
	153
	325
	326
	342
	343
	345
	346
	924
	926
	49
843	
845	
870	
919	
53	117
64	450
65	150
67	79
70	1

Catasto fabbricati		
Comune di Brusson		
Foglio	Mappale	Subalterno
48	927	-
49	68	1
		4
49	107	1

Articolo 3

Riconosce che i beni di cui al precedente articolo 2 sono soggetti ai vincoli pubblicistici, previsti dall'articolo 3, comma 3, della l. 168/2017, di inalienabilità, indivisibilità, inusufruttibilità e perpetua destinazione agro-silvo-pastorale.

Articolo 4

Il presente decreto, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, della l.r. 19/2022, costituisce titolo per la trascrizione nei registri immobiliari e per la voltura catastale a favore della Consorzeria denominata “Graines”, codice fiscale 81007860075, dei beni e dei diritti ad essa pertinenti nonché dei vincoli pubblicistici a cui sono soggetti i beni della consorzeria presso i competenti uffici dell'Agenzia delle Entrate.

Articolo 5

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 22 gennaio 2026

Il Presidente
Renzo TESTOLIN

sort de la consorterie dénommée « Graines » (code fiscal 81007860075) indiqués ci-dessous appartiennent à celle-ci :

Cadastre des terrains	
Commune de Brusson	
Feuille	Parcelle
48	34
	64
	153
	325
	326
	342
	343
	345
	346
	924
	926
	49
843	
845	
870	
919	
53	117
64	450
65	150
67	79
70	1

Cadastre des bâtiments		
Commune de Brusson		
Feuille	Parcelle	sous-parcelle (<i>subalterno</i>)
48	927	-
49	68	1
		4
49	107	1

Art. 3

Les biens visés à l'art. 2 sont soumis aux limitations de droit public prévues par le troisième alinéa de l'art. 3 de la loi n° 168 du 20 novembre 2017, qui comportent leur inaliénabilité, indivisibilité, imprescriptibilité et affectation à perpétuité à un usage agro-sylvo-pastoral.

Art. 4

Aux termes du deuxième alinéa de l'art. 7 de la loi régionale n° 19 du 1^{er} août 2022, le présent arrêté vaut titre aux fins des formalités de transcription au Service de la publicité foncière, de transfert du droit de propriété et des autres droits relatifs aux biens concernés en faveur de la consorterie dénommée « Graines » (code fiscal 81007860075), ainsi que de transcription des limitations de droit public qui grèvent lesdits biens auprès des bureaux compétents de l'Agence des impôts.

Art. 5

Le présent arrêté est publié, par extrait, au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 22 janvier 2026.

Le président,
Renzo TESTOLIN

Decreto 22 gennaio 2026, n. 23

Dichiarazione di avvenuta iscrizione nel Registro valdostano delle consorzierie della Consorzio denominata “Laiterie de Chesallet” e attestazione, con efficacia ricognitiva, ai sensi dell’articolo 7, comma 1, della legge regionale 1° agosto 2022, n. 19, della proprietà dei beni ad essa riconducibili e sui quali sono riconosciuti i vincoli pubblicistici previsti dall’articolo 3, comma 3, della legge 168/2017.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

Articolo 1

L’avvenuta registrazione nel Registro valdostano del dominio collettivo assimilato “Laiterie de Chesallet” (iscrizione n. 5), con sede nel Comune di Sarre, codice fiscale 91084370070.

Articolo 2

I beni collettivi sui quali si attesta, con efficacia ricognitiva, la proprietà del dominio collettivo assimilato “Laiterie de Chesallet”, codice fiscale 91084370070, sono i seguenti:

Catasto Fabbricati		
Comune di Sarre		
Foglio	Mappale	Subalterno
43	360	1
		2

Articolo 3

Riconosce che i beni di cui al precedente articolo 2 sono soggetti ai vincoli pubblicistici, previsti dall’articolo 3, comma 3, della l. 168/2017, di inalienabilità, indivisibilità, inusufruttibilità e perpetua destinazione agro-silvo-pastorale.

Articolo 4

Il presente decreto, ai sensi dell’articolo 7, comma 2, della l.r. 19/2022, costituisce titolo per la trascrizione nei registri immobiliari e per la voltura catastale a favore del dominio collettivo assimilato denominato “Laiterie de Chesallet”, codice fiscale 91084370070, dei beni e dei diritti ad essa pertinenti nonché dei vincoli pubblicistici a cui sono soggetti i beni della consorzio presso i competenti uffici dell’Agenzia delle Entrate.

Arrêté n. 23 du 22 janvier 2026

Déclaration d’immatriculation au Registre valdôtain des consorzières de la consorzio dénommée « Laiterie de Chesallet » et attestation, avec valeur récongnitive, aux termes du premier alinéa de l’art. 7 de la loi régionale n° 19 du 1^{er} août 2022, de la propriété des biens collectifs relevant de celle-ci et soumis aux limitations de droit public prévues par le troisième alinéa de l’art. 3 de la loi n° 168 du 20 novembre 2017.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

Art. 1^{er}

Il est déclaré que la forme de propriété collective assimilée à la consorzio et dénommée « Laiterie de Chesallet », dont le siège est dans la commune de Sarre (code fiscal 91084370070), a été immatriculée au Registre valdôtain des consorzières sous le n° 5.

Art. 2

Il est attesté, avec valeur récongnitive, que les biens du ressort de la forme de propriété collective assimilée à la consorzio et dénommée « Laiterie de Chesallet » (code fiscal 91084370070) indiqués ci-dessous appartiennent à celle-ci :

Cadastre des bâtiments		
Commune de Sarre		
Feuille	Parcelle	sous-parcelle (subalterno)
43	360	1
		2

Art. 3

Les biens visés à l’art. 2 sont soumis aux limitations de droit public prévues par le troisième alinéa de l’art. 3 de la loi n° 168 du 20 novembre 2017, qui comportent leur inaliénabilité, indivisibilité, imprescriptibilité et affectation à perpétuité à un usage agro-sylvo-pastoral.

Art. 4

Aux termes du deuxième alinéa de l’art. 7 de la loi régionale n° 19 du 1^{er} août 2022, le présent arrêté vaut titre aux fins des formalités de transcription au Service de la publicité foncière, de transfert du droit de propriété et des autres droits relatifs aux biens concernés en faveur de la forme de propriété collective assimilée à la consorzio et dénommée « Laiterie de Chesallet » (code fiscal 91084370070), ainsi que de transcription des limitations de droit public qui grèvent lesdits biens auprès des bureaux compétents de l’Agence des impôts.

Articolo 5

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 22 gennaio 2026

Il Presidente
Renzo TESTOLIN

AVVISI E COMUNICATI

**ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO,
FORMAZIONE E LAVORO, TRASPORTI
E MOBILITÀ SOSTENIBILE**

Avviso di avvenuto deposito dell'istanza di autorizzazione unica per la realizzazione di un impianto idroelettrico su acquedotto nel Comune di Brissogne, e della relativa linea elettrica di connessione.

In data 7 gennaio 2026 è stata presentata presso la Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile, Struttura sviluppo energetico sostenibile, dall'Impresa "Laures S.r.l." di Brissogne, un'istanza di autorizzazione unica per la realizzazione di un impianto idroelettrico.

Il procedimento riguarda il rilascio dell'autorizzazione ai sensi della DGR n. 1133/2025, per la realizzazione di un impianto idroelettrico su acquedotto nel Comune di Brissogne, e della relativa linea di connessione alla rete elettrica che sarà denominata "linea 1009" ai sensi della legge regionale 28 aprile 2011, n. 8 (Nuove disposizioni in materia di elettrodotti).

L'autorizzazione comporterà la dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui fondi indicati nell'elaborato progettuale denominato "R12-Piano_particellare_descrittivo_02".

Il progetto ha già ottenuto:

- la valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale ai sensi della legge regionale n. 12/2009, con provvedimento del dirigente della Struttura valutazioni, autorizzazioni ambientali e qualità dell'aria, dell'Assessorato opere pubbliche, territorio e ambiente, n. 5027 del 3 settembre 2021;
- la concessione con decreto del Presidente della Regione n. 309 del 4 luglio 2025 sino al 7 giugno 2041, di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dallo scarico della centrale già esistente e ubicata in località Arp del Comune di Brissogne (gruppo di produzione denominato

Art. 5

Le présent arrêté est publié, par extrait, au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 22 janvier 2026.

Le président,
Renzo TESTOLIN

AVIS ET COMMUNIQUÉS

**ASSESSORAT DE L'ESSOR ÉCONOMIQUE,
DE LA FORMATION, DU TRAVAIL, DES TRANS-
PORTS ET DE LA MOBILITÉ DURABLE**

Avis de dépôt d'une demande d'autorisation unique en vue de la réalisation d'une installation hydroélectrique reliée au réseau de distribution de l'eau potable, dans la commune de Brissogne, et de la ligne de raccordement y afférente.

Une demande d'autorisation unique en vue de la réalisation d'une installation hydroélectrique a été déposée le 7 janvier 2026 par l'entreprise *Laures srl* de Brissogne à la structure « Développement énergétique durable » de l'Assessorat régional de l'essor économique, de la formation, du travail, des transports et de la mobilité durable.

La procédure en question concerne la délivrance, aux termes de la délibération du Gouvernement régional n° 1133 du 11 août 2025, de l'autorisation en vue de la réalisation d'une installation hydroélectrique reliée au réseau de distribution de l'eau potable, dans la commune de Brissogne, ainsi que de la ligne électrique de raccordement de l'installation en cause au réseau de distribution de l'énergie (ligne 1009), au sens de la loi régionale n° 8 du 28 avril 2011 (Nouvelles dispositions en matière de lignes électriques et abrogation de la loi régionale n° 32 du 15 décembre 2006).

La délivrance de l'autorisation visée ci-dessus entraîne la déclaration d'utilité publique des ouvrages en question au sens du décret du président de la République n° 327 du 8 juin 2001 (Texte unique des dispositions législatives et réglementaires en matière d'expropriation pour cause d'utilité publique), en vue de la constitution d'une servitude préjudant à l'expropriation des biens indiqués dans le document dénommé *R12 – Piano_particellare_descrittivo_02*.

Le projet en cause a fait l'objet :

- de l'avis positif, sous condition, quant à la compatibilité avec l'environnement délivré, au sens de la loi régionale n° 12 du 26 mai 2009, par l'acte du dirigeant de la structure « Évaluations, autorisations environnementales et qualité de l'air » de l'Assessorat des ouvrages publics, du territoire et de l'environnement n° 5027 du 3 septembre 2021 ;
- de l'autorisation, par concession, accordée jusqu'au 7 juin 2041, par l'arrêté du président de la Région n° 309 du 4 juillet 2025, de dérivation, à usage hydroélectrique, du canal de fuite de la centrale située à Arp, dans la commune de Brissogne, et dénommée *Fontane Nere*, de 0,5

Fontane Nere), nella misura di moduli massimi e moduli medi annui 0,50, per un volume annuo di prelievo massimo pari a 1.576.800 m³, al fine di generare, sul salto di metri 578, la potenza nominale media annua di kW 283,33 nella centrale da realizzare in località Fassoulaz del predetto Comune. Dopo lo sfruttamento idroelettrico le acque verranno immesse nelle infrastrutture acquedottistiche del Comune di Brissogne.

L'autorizzazione è rilasciata previa indizione di apposita Conferenza di servizi alla quale intervengono le Strutture regionali, le Amministrazioni pubbliche e gli Enti interessati.

Il procedimento si concluderà, ai sensi del punto 3.5 della DGR 1133/2025, entro 90 giorni dalla data della prima riunione della conferenza di servizi, e quindi entro il 26 maggio 2026, salvo sospensioni dei termini per un periodo massimo di trenta giorni per l'acquisizione di documentazione integrativa funzionale alla decisione.

La Struttura competente per il procedimento è la Struttura sviluppo energetico sostenibile.

Il "responsabile del procedimento" è il dirigente della Struttura sviluppo energetico sostenibile ed il soggetto "responsabile dell'istruttoria" è il Signor Jean Claude Pession.

L'adozione del provvedimento finale è di competenza del dirigente della medesima Struttura.

In caso di inerzia della Struttura responsabile, il potere sostitutivo, ai sensi dell'articolo 16, comma 2, della l.r. 22/2010, è attribuito al Segretario Generale della Regione Autonoma Valle d'Aosta;

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Valle d'Aosta entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza dell'atto finale.

Si specifica che il progetto è disponibile sul sito web istituzionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta nel canale tematico "Energia" - sezione "Autorizzazione fonti rinnovabili" – "Progetti in corso di istruttoria". In alternativa, gli atti del procedimento possono essere presi in visione, previo appuntamento, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 14.00, presso la sede della Struttura sviluppo energetico sostenibile, sita ad Aosta in Piazza della Repubblica 15 (Tel. 0165 274506).

Chiunque abbia interesse può presentare, in tempo utile in relazione ai termini di conclusione del procedimento, osservazioni che la Struttura organizzativa di cui sopra ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento.

in assenza del Coordinatore
Il Dirigente
Marco RICCARDI

module d'eau au maximum et en moyenne par an, correspondant à 1 576 800 m³ au maximum par an, pour la production, sur une chute de 578 mètres, d'une puissance nominale moyenne de 283,33 kW par an dans la centrale qui sera réalisée à Fassoulaz, dans ladite commune. Après l'exploitation hydroélectrique, les eaux seront canalisées dans le réseau hydrique communal.

L'autorisation unique sera délivrée sur avis favorable exprimé par la Conférence de services à laquelle participeront les structures régionales, les administrations publiques et les organismes concernés.

Aux termes du point 3.5 du dispositif de la DGR n° 1133/2025, la procédure s'achèvera dans les quatre-vingt-dix jours à compter de la date de la première réunion de la Conférence de services, à savoir le 26 mai 2026, sans préjudice des éventuelles suspensions du délai, d'une durée de trente jours au maximum, qui se rendraient nécessaires pour l'acquisition de documents complémentaires servant à la prise de décision.

La procédure en cause est du ressort de la structure « Développement énergétique durable ».

Le responsable de la procédure est le dirigeant de ladite structure et le responsable de l'instruction est M. Jean Claude Pession.

L'acte final est adopté par le dirigeant de la structure susmentionnée.

En cas d'inaction de la structure responsable de la procédure, le pouvoir de substitution est du ressort du secrétaire général de la Région, aux termes du deuxième alinéa de l'art. 16 de la loi régionale n° 22 du 23 juillet 2010.

Un recours contre l'acte final peut être introduit auprès du tribunal administratif de la Vallée d'Aoste dans les soixante jours qui suivent la date de notification ou de prise de connaissance dudit acte de la part des intéressés ; un recours extraordinaire devant le chef de l'État est également possible dans les cent vingt jours qui suivent ladite date.

Les actes relatifs au projet en question peuvent être consultés sur le site institutionnel de la Région autonome Vallée d'Aoste (secteur d'activité *Energia*, section *Autorizzazione fonti rinnovabili – Progetti in corso di istruttoria*) ou bien, sur rendez-vous, dans les bureaux de la structure « Développement énergétique durable » (Aoste, 15, place de la République – tél. 01 65 27 45 06), du lundi au vendredi, de 9 h à 14 h.

Les intéressés peuvent présenter leurs observations en temps utile, compte tenu des délais d'achèvement de la procédure, à la structure susmentionnée qui est tenue de les évaluer au cas où celles-ci seraient pertinentes.

Le dirigeant, en l'absence
de la coordinatrice,
Marco RICCARDI

Comunicato di iscrizione di società cooperativa nel registro regionale degli enti cooperativi (l.r. 27/1998)

Si informa che, con procedura automatica tramite Pratica ComUnica, la Società cooperativa "CROCE ROSA VALLE D'AOSTA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE" con sede legale in Aosta, via Parigi n. 125, codice fiscale 01309990073, risulta iscritta al numero C145048 del Registro regionale degli enti cooperativi, sezione "Cooperative a mutualità prevalente di diritto", categoria "Cooperative sociali", categoria attività "Altre cooperative".

La dirigente
Alessandra SPALLA

**ATTI EMANATI DA ALTRE
AMMINISTRAZIONI**

COMUNE DI OLLOMONT

Decreto 19 gennaio 2026, n. 1.

Declassificazione e sdemanializzazione di reliquato stradale in località Voueces.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Omissis

decreta

1. la declassificazione del reliquato stradale sito in località Voueces nel Comune di Ollomont, distinto al catasto terreni al foglio 17, mappale n. 805, di 39,00 metri quadrati.
2. la sdemanializzazione del reliquato stradale di cui al punto 1.
3. di trasmettere il presente decreto al Ministero dei lavori pubblici – Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade di cui all'art. 226 del codice.

Ollomont, 19 gennaio 2026.

Il Segretario comunale
Gianluca D'INTRONO

COMUNE DI PRÉ-SAINT-DIDIER.

Deliberazione 29 dicembre 2025, n. 58.

Sdemanializzazione mappale 315-318 Foglio 10 Capoluogo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

Avis d'immatriculation d'une société coopérative au Registre régional des entreprises coopératives, au sens de la loi régionale n° 27 du 5 mai 1998.

Avis est donné du fait que la société coopérative *CROCE ROSA VALLE D'AOSTA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE*, dont le siège social est à Aoste (125, rue de Paris), code fiscal 01309990073, a été immatriculée, par procédure automatique (*Pratica ComUnica*), sous le n° C145048 du Registre régional des entreprises coopératives, section des coopératives à vocation essentiellement mutualiste de droit, catégorie « Coopératives d'aide sociale », catégorie d'activité « Autres coopératives ».

La dirigeante,
Alessandra SPALLA

**ACTES ÉMANANT DES AUTRES
ADMINISTRATIONS**

COMMUNE D'OLLOMONT

Acte n° 1 du 19 janvier 2026,

portant déclassement et désaffectation d'un délaissé de voirie à Vouéce.

LE SECRÉTAIRE COMMUNAL

Omissis

décide

1. Le délaissé de voirie situé à Vouéce, dans la commune d'Ollomont, et inscrit au cadastre sur la feuille 17, parcelle 805 (39 m²), est déclassé.
2. Le délaissé de voirie visé au point 1 est désaffecté.
3. Le présent acte est transmis à l'*Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale* du Ministère des travaux publics aux fins de son enregistrement dans les archives nationales des routes visées à l'art. 226 du code de la route.

Fait à Ollomont, le 19 janvier 2026.

Le secrétaire communal,
Gianluca D'INTRONO

COMMUNE DE PRÉ-SAINT-DIDIER

Délibération n° 58 du 29 décembre 2025,

portant désaffectation du bien inscrit à la feuille 10 (Chef-lieu), parcelles 315 et 318, du cadastre de la Commune.

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

delibera

di dichiarare l'inservibilità della porzione di sottosuolo di strada comunale sita in Località Capoluogo F.10 – Mappale 315-318, sdemanializzarla e trasferirla al privato per la sua successiva alienazione, come da planimetria allegata;

di incaricare i competenti uffici comunali a trasmettere il presente provvedimento alla Regione Autonoma Valle d'Aosta per la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale (B.U.R.).

Allegato: omissis

COMUNE DI SARRE

Decreto 8 agosto 2025, n. 1.

Decreto di retrocessione parziale dei beni immobili identificati al Catasto Terreni al foglio 20 mappali 733-666-682-663-683-690 del Comune di Sarre espropriati per l'esecuzione dei lavori di "allargamento strada di collegamento tra i comuni di Sarre e Saint-Pierre in località Bréan" nel comune di Sarre.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
ESPROPRIAZIONI

Omissis

decreta

- 1) che è disposta la retrocessione parziale del *Decreto di esproprio n. 01/22 del 30.12.2022* dei beni immobili siti nel Comune di Sarre al 20 mappali 733-666-682-663-683-690 a favore delle relative ditte proprietarie di seguito elencate:

DITTA n. 1
BOZON Lorenzo (Propr. 1/1)
-omissis-

FG. 20 mappale 690 di mq. 14 - C.T. – Prato irrig - Zona PRGC "Eg134"
FG. 20 mappale 683 di mq. 260 - C.T. – Prato irrig - Zona PRGC "Eg134"

DITTA n. 2
VALLET Michel (Propr. 1/1)
-omissis-

FG. 20 mappale 682 di mq. 65 - C.T. – Seminativo - Zona PRGC "Eg134"
FG. 20 mappale 663 di mq. 25 - C.T. – Seminativo - Zona PRGC "Eg134"

DITTA n. 3
BAL Angela Regina (Propr. 1/4)
-omissis-
BAL Renato Pietro (Propr. 1/4)
-omissis-
JAMMAROM Maria Angela (Propr. 1/2)
-omissis-

FG. 20 mappale 733 di mq. 199 - C.T. – Seminativo - Zona PRGC "Eg134"
FG. 20 mappale 666 di mq. 168 - C.T. – Seminativo - Zona PRGC "Eg134"

délibère

Le sous-sol de la route communale située au Chef-lieu et inscrite à la feuille 10, parcelles 315 et 318, du cadastre de la Commune, est déclaré inutilisable aux fins publiques, désaffecté et transféré du domaine public au domaine privé en vue de son alinéation, comme il appert du plan annexé à la présente délibération.

Les bureaux communaux compétents sont chargés de transmettre la présente délibération à la Région autonome Vallée d'Aoste en vue de la publication de celle-ci au Bulletin officiel.

L'annexe n'est pas publiée.

COMMUNE DE SARRE

Acte n° 1 du 8 août 2025,

portant rétrocession des biens immeubles inscrits à la feuille 20, parcelles 733, 666, 682, 663, 683 et 690, du cadastre des terrains de la Commune de Sarre, expropriés en vue des travaux d'élargissement de la route reliant les communes de Sarre et de Saint-Pierre, à Bréan, sur le terri-toire de ladite Commune.

LE RESPONSABILE DU BUREAU
DES EXPROPRIATIONS

Omissis

décide

- 1) Il est décidé la rétrocession partielle, en faveur des propriétaires indiqués ci-dessous, des biens immeubles faisant l'objet de l'acte n° 1/22 du 30 décembre 2022 et situés dans la commune de Sarre, et notamment des biens inscrits à la feuille 20, parcelles 733, 666, 682, 663, 683 et 690 du cadastre des terrains :

- 2) Il Decreto di retrocessione parziale, a cura e a spese del Comune di Sarre, verrà registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Aosta, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Aosta e volturato presso l'Agenzia del Territorio di Aosta nei termini previsti per legge.
- 3) Il presente Decreto di retrocessione parziale verrà notificato ai proprietari dei beni oggetto della retrocessione nelle forme previste per gli atti processuali civili, come disciplinato dall'art. 7 comma 2 della L.R. 11/2004.

Sarre, 8 agosto 2025

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni
Bruno AUTELITANO

COMUNE DI SARRE.

Decreto 21 novembre 2025, n. 3.

Decreto di esproprio dei beni immobili occorrenti ai lavori di sistemazione dell'area attrezzata dell'eliporto in località Ville sur Sarre nel Comune di Sarre.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
ESPROPRIAZIONI

Omissis

decreta

- I. che è pronunciata l'espropriazione a favore del Comune di Sarre degli immobili qui di seguito descritti, interessati dai lavori di sistemazione dell'area attrezzata dell'eliporto in località Ville sur Sarre nel Comune di Sarre, di proprietà delle ditte di seguito indicate:

DITTA n. 1
BRAZZALE Idelma (Propr. 1/1)
-omissis-

FG. 12 mappale 262 di mq. 297 - C.T. – prato irriguo - Zona PRGC "Fb022"
Indennità da liquidare € 2.524,50

DITTA n. 2
BAZIN Stephanie (Propr. 1/3)
-omissis-
BAZIN Yann Claude (Propr. 1/3)
-omissis-
FLOCH Eliane Marcelle (Propr. 1/3)
-omissis-

FG. 12 mappale 263 di mq. 88 - C.T. – prato irriguo - Zona PRGC "Fb022"
Indennità da liquidare € 748,00

DITTA n. 3
BETRAL Corrado (Propr. 1/2)
-omissis-
BETRAL Patrizia (Propr. 1/2)
-omissis-

- 2) Le présent acte est transmis, dans les délais prévus par la loi, aux bureaux compétents de l'Agence des impôts d'Aoste en vue de son enregistrement, de sa transcription et de l'inscription au cadastre du transfert du droit de propriété, par les soins et aux frais de la Commune de Sarre.

- 3) Aux termes du deuxième alinéa de l'art. 7 de la loi régionale n° 11 du 2 juillet 2004, le présent acte est notifié aux propriétaires des biens faisant l'objet de la rétrocession dans les formes prévues pour les actes relevant de la procédure civile.

Fait à Sarre, le 8 août 2025.

Le responsable du Bureau des expropriations,
Bruno AUTELITANO

COMMUNE DE SARRE

Acte n° 3 du 21 novembre 2025,

portant expropriation des biens immeubles nécessaires aux travaux d'aménagement d'une hélistation à Ville-sur-Sarre, dans la commune de Sarre.

LE RESPONSABLE DU BUREAU
DES EXPROPRIATIONS

Omissis

décide

- I. Les biens immeubles indiqués ci-après et nécessaires aux travaux d'aménagement d'une hélistation, à Ville-sur-Sarre, sur le territoire de la Commune de Sarre, sont expropriés en faveur de celle-ci :

FG. 12 mappale 264 di mq. 46 - C.T. – prato irriguo - Zona PRGC “Fb022”
Indennità da liquidare € 391,00
DITTA n. 4
JEANTET Luigino (Propr. 1/1)-omissis-
FG. 12 mappale 265 di mq. 403 - C.T. – prato irriguo - Zona PRGC “Fb022”
FG. 12 mappale 261 di mq. 173 - C.T. – prato irriguo - Zona PRGC “Fb022”
FG. 12 mappale 259 di mq. 262 - C.T. – prato irriguo - Zona PRGC “Fb022”
Indennità da liquidare € 7.123,00

DITTA n. 5
MEYNET Roberto (Propr. 1/1)
-omissis-
FG. 12 mappale 266 di mq. 278 - C.T. – prato irriguo - Zona PRGC “Fb022”
Indennità da liquidare € 2.363,00

DITTA n. 6
MONDET Maria Angela (Propr. 1/1)
-omissis-

FG. 12 mappale 267 di mq. 97 - C.T. – prato irriguo - Zona PRGC “Fb022”
FG. 12 mappale 260 di mq. 424 - C.T. – prato irriguo - Zona PRGC “Fb022”
Indennità da liquidare € 4.343,50

DITTA n. 7
VAUDAN Osvalda (Propr. 1/1)
-omissis-

FG. 12 mappale 256 di mq. 846 - C.T. – prato irriguo - Zona PRGC “Fb022”
Indennità da liquidare € 7.191,00

II. Il presente Decreto di esproprio, a cura e a spese del Comune di Sarre, è registrato, trascritto e volturato in termini di urgenza presso gli uffici competenti dell'Agenzia delle Entrate di Aosta.

III. Il presente Decreto verrà notificato, al proprietario del bene espropriato, nelle forme previste per gli atti processuali civili, come disciplinato dall'art. 7 comma 2 della l.r. 11/2004.

Sarre, 21 novembre 2025.

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni
Bruno AUTELITANO

COMUNE DI SARRE

Decreto 21 novembre 2025, n. 4.

Decreto di acquisizione al patrimonio indisponibile comunale di beni immobili ai sensi dell'art. 42-bis del d.P.R. 327/2001 relativi alle aree occupate dai serbatoi dell'acquedotto comunale nel comune di Sarre.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Omissis

decreta

II. Le présent acte est transmis aux bureaux compétents de l'Agence des impôts en vue de son enregistrement, de sa transcription et de l'inscription au cadastre du transfert du droit de propriété, avec procédure d'urgence, par les soins et aux frais de la Commune de Sarre.

III. Aux termes du deuxième alinéa de l'art. 7 de la loi régionale n° 11 du 2 juillet 2004, le présent acte est notifié aux propriétaires des biens expropriés dans les formes prévues pour les actes relevant de la procédure civile.

Fait à Sarre, le 21 novembre 2025.

Le responsable du Bureau des expropriations,
Bruno AUTELITANO

COMMUNE DE SARRE

Acte n° 4 du 21 novembre 2025,

portant intégration au patrimoine indisponibile de la Commune de Sarre des biens immeubles occupés par les réservoirs du réseau communal de distribution de l'eau, sur le territoire de ladite Commune, au sens de l'art. 42 bis du décret du président de la République n° 327 du 8 juin 2001.

LE RESPONSABILE DU BUREAU TECHNIQUE

Omissis

décide

- | | |
|--|---|
| I. che è pronunciata l'espropriazione sanante dei terreni utilizzati per scopi di interesse pubblico (serbatoi) a favore del Comune di Sarre sugli immobili identificati come di seguito descritto di proprietà delle ditte di seguito indicate: | I. Les biens immeubles indiqués ci-après et utilisés pour des fins d'intérêt public (réservoirs) sont expropriés, à titre de régularisation, en faveur de la Commune de Sarre : |
|--|---|

DITTA n. 1
MARGUERETTAZ Cesare (Propr. 1/3)
-omissis-
MARGUERETTAZ Maria Eugenia (Propr. 1/6)
-omissis-
MARGUERETTAZ Walter Ernesto (Propr. 1/6)
-omissis-
MARGUERETTAZ Carlo Adriano (Propr. 1/3)
-omissis-

FG. 30 mappale 449 di mq. 70 - C.T. - Zona PRGC "Ec712"
Ammontare complessivo dell'indennizzo € 399,95

DITTA n. 2
BETRAL Ileana (Propr. 1/2)
-omissis-
BETRAL Oscar (Propr. 1/2)
-omissis-

FG. 30 mappale 451 di mq. 26 - C.T. - Zona PRGC "Eg131"
Ammontare complessivo dell'indennizzo € 237,68

DITTA n. 3
BICH Egidio (Propr. 1/1)
-omissis-

FG. 30 mappale 453 di mq. 3 - C.T. - Zona PRGC "Eg131"
Ammontare complessivo dell'indennizzo € 27,43

DITTA n. 4
SIMONELLI Elena (Propr. 1/1)
-omissis-

FG. 33 mappale 561 di mq. 338 - C.T. - Zona PRGC "Ec711"
Ammontare complessivo dell'indennizzo € 1.931,13

DITTA n. 5
MEYNET Roberto (Propr. 1/1)
-omissis-

FG. 10 mappale 584 di mq. 63 - C.T. - Zona PRGC "Eg132"
Ammontare complessivo dell'indennizzo € 575,92

DITTA n. 6
CORNAZ Elena (Propr. 1/2)
-omissis-
MAGRI Luca (Propr. 1/2)
-omissis-

FG. 13 mappale 1299 di mq. 125 - C.T. - Zona PRGC "Ec306"
Ammontare complessivo dell'indennizzo € 1.142,69

DITTA n. 7
MARGUERETTAZ Maria Eugenia (Propr. 1/2)
-omissis-
MARGUERETTAZ Walter Ernesto (Propr. 1/2)
-omissis-

FG. 38 mappale 1381 di mq. 74 - C.T. - Zona PRGC "Eg113"
Ammontare complessivo dell'indennizzo € 676,47

DITTA n. 8
MARGUERETTAZ Cesare (Propr. 1/1)
-omissis-

FG. 38 mappale 1383 di mq. 37 - C.T. - Zona PRGC "Eg113"
Ammontare complessivo dell'indennizzo € 338,22

DITTA n. 9
MONDET Ester (Propr. 1/1)
-omissis-

FG. 38 mappale 654 di mq. 177 - C.T. - Zona PRGC "Eg113"
Ammontare complessivo dell'indennizzo € 1.618,04

DITTA n. 10
ZACCURI Rosario (Propr. 1/1)
-omissis-

FG. 21 mappale 236 di mq. 206 - C.T. - Zona PRGC "Ec351"
FG. 21 mappale 1954 di mq. 109 - C.T. - Zona PRGC "Ec351"
Ammontare complessivo dell'indennizzo € 2.879,56

DITTA n. 11
MONDET Marcello (Propr. 1/1)
-omissis-

FG. 21 mappale 1956 di mq. 21 - C.T. - Zona PRGC "Ec351"
Ammontare complessivo dell'indennizzo € 191,97

DITTA n. 12
PIOTTI Silvana (Propr. 1/2)
-omissis-
SCIARDI Alberto (Propr. 1/2)
-omissis-

FG. 21 mappale 1958 di mq. 15 - C.T. - Zona PRGC "Ec351"
Ammontare complessivo dell'indennizzo € 137,13

DITTA n. 13
MARQUIS Ezio (Propr. 1/1)
-omissis-

FG. 21 mappale 60 di mq. 202 - C.T. - Zona PRGC "Ec351"
Ammontare complessivo dell'indennizzo € 1.846,58

DITTA n. 14
VAL Frida (Propr. 1/1)
-omissis-

FG. 14 mappale 411 di mq. 129 - C.T. - Zona PRGC "Eg136"
Ammontare complessivo dell'indennizzo € 1.179,25

DITTA n. 15
TOUSCOZ Renato Erminio (Propr. 1/1)
-omissis-

FG. 14 mappale 413 di mq. 85 - C.T. - Zona PRGC "Eg136"
Ammontare complessivo dell'indennizzo € 777,03

DITTA n. 16
COVOLO Giovanni (Propr. 1/1)
-omissis-

FG. 10 mappale 586 di mq. 89 - C.T. - Zona PRGC "Eg132"
Ammontare complessivo dell'indennizzo € 813,60

II. Il presente Decreto di esproprio, a cura e a spese del Comune di Sarre, è registrato, trascritto e volturato in termini di urgenza presso gli uffici competenti dell'Agenzia delle Entrate di Aosta.

III. Il presente Decreto verrà notificato, al proprietario del bene espropriato, nelle forme previste per gli atti processuali civili, come disciplinato dall'art. 7 comma 2 della l.r. 11/2004.

Sarre, 21 novembre 2025.

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni
Bruno AUTELITANO

II. Le présent acte est transmis aux bureaux compétents de l'Agence des impôts en vue de son enregistrement, de sa transcription et de l'inscription au cadastre du transfert du droit de propriété, avec procédure d'urgence, par les soins et aux frais de la Commune de Sarre.

III. Aux termes du deuxième alinéa de l'art. 7 de la loi régionale n° 11 du 2 juillet 2004, le présent acte est notifié aux propriétaires des biens expropriés dans les formes prévues pour les actes relevant de la procédure civile.

Fait à Sarre, le 21 novembre 2025.

Le responsable du Bureau des expropriations,
Bruno AUTELITANO

ADBPO - AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO

Avviso di adozione del Decreto 19 gennaio 2026, n. 4

Si rende noto che è stato adottato il seguente Decreto del Segretario Generale facente funzioni:

1. Decreto n. 4 del 19.01.2026 avente ad oggetto

Art. 1 della Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 10/2025 del 18 dicembre 2025. Disposizioni conseguenti alla presa d'atto delle Mappe di pericolosità e rischio di alluvioni relative al terzo ciclo sessennale di gestione del rischio di alluvioni (2027 – 2033) del Distretto idrografico del fiume Po, ai sensi dell'art. 14, par. 2 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. n. 49/2010.

Il Decreto di cui sopra, con i relativi allegati, è consultabile sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, nella sezione "Atti Istituzionali", al seguente collegamento ipertestuale:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1232263&IdDelibere=4017

Il Segretario Generale facente funzioni
Andrea COLOMBO

ADBPO - AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO

Avviso di adozione della Delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 9 del 18/12/2025 ai sensi degli artt. 66, 67 e 68 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Si rende noto che è stata adottata la seguente Delibera della Conferenza Istituzionale Permanente

Delibera n. 9 del 18/12/2025 avente ad oggetto:

“Valutazione globale provvisoria integrata dei principali problemi di gestione delle acque per il riesame e l'aggiornamento del Piano di Gestione Acque, del Piano di gestione del Rischio Alluvioni e del Piano stralcio del Bilancio idrico del Distretto Idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2027-2033”.

La delibera di cui sopra, ed i relativi allegati, è consultabile sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, nella sezione "Atti Istituzionali", al seguente collegamento ipertestuale:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1232263&IdDelibere=3986.

Il Segretario Generale facente funzioni
Andrea COLOMBO